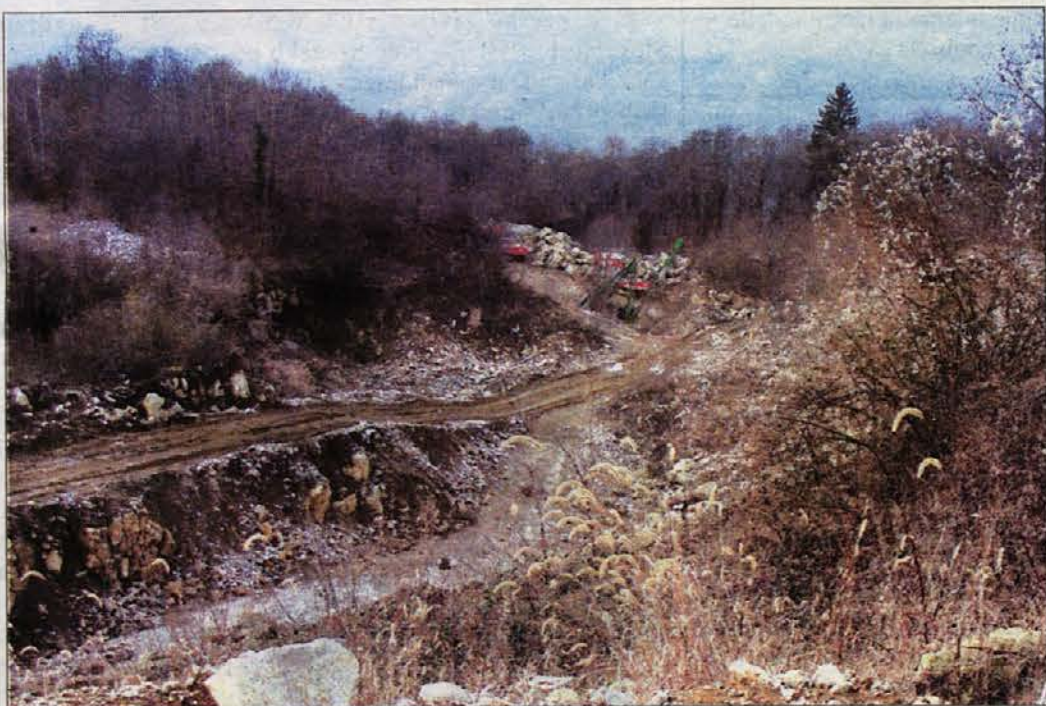




Esposto alla Procura sulla cava di Clastra

Dire che Giancarlo Scian-dra appare agguerrito è un eufemismo. E' sua la firma sull'esperto presentato, tramite l'avvocato Rino Battocletti, alla Procura della Repubblica di Udine e alla Direzione regionale dell'industria "per l'accertamento del rispetto delle prescrizioni previste dall'autorizzazione regionale all'ampliamento e ripristino della cava di pietra piacentina denominata Clastra, nel comune di S. Leonardo."

Sciandra, imprenditore nel settore navale, ha vissuto a Clastra, paese di cui era la madre, fino ai tre anni. "Ma l'ho frequentata per 65 anni, tutti quelli che ho." Ha anche investito nel paese, acquistando alcuni immobili, ristrutturandoli e ponendoli in vendita "solo a coppie giovani, che decidono di restare a vivere lì". Peccato che a poche centinaia di metri ci sia quella cava. (m.o.)

segue a pagina 2

SAN PIETRO AL NATISONE_SPETER
SALA CONSILIARE_OBCINSKA DVORANA
18.19_5_2007

convegno_posvet

**PER UNA FORMAZIONE PERMANENTE
AL PLURILINGUISMO
ESPERIENZE, RISORSE E POTENZIALITÀ
DELLE MINORANZE LINGUISTICHE
ZA VSEZIVLJENJSKO IZOBRAZEVANJE
K VEČJEZIKOVNOSTI
IZKUSTVA, SREDSTVA IN MOŽNOSTI
JEZIKOVNIH MANJSIN**

ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE SLOVENA
ZAVOD ZA SLOVENSKO IZOBRAZEVANJE

Zgodovina in glasba v Landarski jami

Ze za tretje leto, je v nedeljo 6. maja občina Podbosesec organizala vodeni obisk Landarske jame v okviru pobude od Legambiente "Voler bene all'Italia", lieto res z velikim uspehom.

Profesor Faustino Nazzi (avtor knjige "Landarska jama v visokem srednjem veku", ki jo je lani izdalo Kulturno društvo Ivan Trinko), je pripovedoval svojo zanimivo teorijo o zgodovini in pomembnosti jame v preteklosti, kot središče viere in kulture.

beri na strani 3



Občinske volitve čez tri tedne

Gorica, leva sredina upa na drugi krog

Med pomembnejšimi občinami, kjer bodo čez tri tedne potekale volitve, je nedvomno Gorica, ki je tudi pre-

stolnica pokrajine. Gorica pa je tudi mesto, kjer so stranke leve sredine pokazale, kako se lahko povsem neracional-

no med sabo skregaš. Pred petimi leti se je v desnosredinsko usmerjeni Gorici zgodil "čudež".

Potem ko se je desna sredina razdelila zaradi nastopa nekdanjega župana Scarana, je položaj izrabila leva sredina. Zgodil se je zgodovinski prelom. Za župana je bil izvoljen sindakalist Brancati.

beri na strani 8 in 9



Pogled na Gorico

Alessandra D'Este
ilustracije - illustrazioni

Boter petelin in njegova zgodba
Compare gallo e la sua storia

Kd Ivan Trinko - Beneska galerija

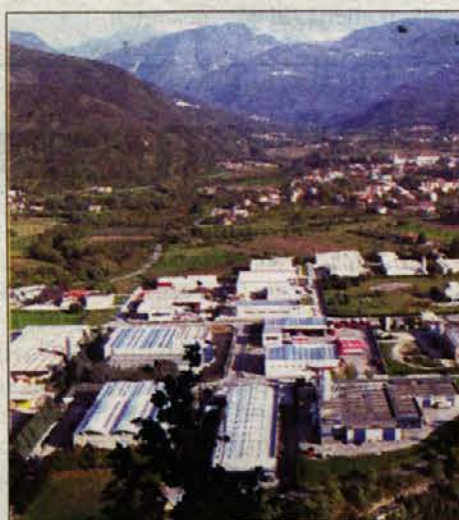
BENESKA GALERIJA
otvorenje apertura
17.05.2007 ob alle 19.30

La Comunità vende un pezzo di strada, era bene demaniale



Il Tribunale di Udine, sezione staccata di Cividale, con una sentenza emessa in marzo dal giudice Giuseppe Lombardi, ha dichiarato di fatto nulla la validità di un contratto di vendita intercorso fra la Comunità montana delle Valli del Natisone ed una ditta della zona industriale di S. Pietro, la Naval Suppliers srl. Motivo del provvedimento? L'oggetto della vendita, una porzione di strada, era un bene demaniale, quindi la cessione era illegittima.

La questione è emersa in seguito ad una causa promossa dalla Naval nei confronti di un'altra ditta della zona industriale, la CLM, che malgrado una diffida, secondo l'accusa, utilizzava par-



te della strada. Nella causa era stato coinvolto anche il Comune di S. Pietro al Natisone. Il giudi-

ce ha però accertato che era stata la Comunità montana ad assumere la delega, da parte del Comune di S. Pietro, per la realizzazione del Piano di insediamenti produttivi.

Era stato lo stesso ente montano ad acquistare l'area su cui poi venne realizzata la strada in questione. "Appare evidente dalla documentazione - è la conclusione a cui giunge il giudice - che l'acquisto dell'area era finalizzata all'utilizzo pubblico, all'interno di un piano industriale di iniziativa pubblica, che evidenziava, sia in

via astratta, ma forse di più in via concreta, trattandosi di una strada sulla quale sono state previste anche infrastrutture tecnologiche e la circolazione di mezzi e persone, la finalità pubblica del terreno e della strada che su di esso si è costruita."

Si trattava, dunque, e si tratta di una porzione di terreno che "ha assunto e sempre mantenuto lo status di bene demaniale e come tale inalienabile."

Cosa della quale evidentemente l'ente montano non aveva tenuto conto, se aveva deciso di vendere alla ditta, il contratto è del giugno 2002; quel pezzetto di strada. Un contratto ora cancellato dalla sentenza del tribunale. (m.o.)



dalla prima pagina

Si tratta dell'attività della ditta Rossi Mario snc che nel 2002 ha ottenuto l'autorizzazione all'ampliamento, con obbligo di ripristino, di una cava di pietra piacentina. "Sulla base di una delibera della giunta regionale - si legge nell'esposto - l'attività estrattiva è stata vincolata al rispetto di una fascia di sicurezza di 20 metri dalla strada comunale", quest'ultima unica via d'accesso agli abitati di Clastra e Grobbia. "L'autorizzazione - prosegue l'esposto - ha previsto altresì la coltivazione della cava a gradoni fino ad una profondità massima di 340 metri sul livello del mare. (...) La coltivazione della cava sta avvenendo in palese difformità rispetto alle limitazioni imposte dall'autorizzazione regionale. In particolare la cava attualmente si estende fino ormai a lambire la via di accesso agli abitati di Clastra e Grobbia. Inoltre,

Cava quasi sulla strada, da Clastra parte l'esposto

nel tentativo di ottenere la maggiore quantità possibile di materiale lavorabile, la ditta ha provveduto a scavare la montagna, nell'area relativa all'ampliamento concesso dall'autorizzazione, senza tuttavia predisporre gli opportuni gradoni. (...) La parte della cava oggetto degli scavi precedenti alla richiesta di ampliamento è stata del tutto abbandonata, la cava attualmente è pertanto costituita da un'enorme incavo che si apre a pochi metri dalla strada ed è separato da quest'ultima esclusivamente da una rete metallica." Infine "la strada Cemur-Clastra, attraverso la quale transitano i camion diretti alla cava della ditta Ros-

Il Comitato "Difendiamo il Craguonza" ha un proprio sito internet (<http://digilander.libero.it/cedarmas/>) attraverso il quale intende informare i cittadini sugli sviluppi della vicenda legata alla possibile realizzazione di una cava nel comune di Pulfero.

Proprio dal sito si apprende che il comitato, ritenuto importante avere un momento di confronto con le istituzioni e quelle associazioni che sul territorio sono impegnate a promuovere lo sviluppo delle Valli del Natisone, ha proposto la data del 24 maggio all'attenzione dei cittadini di Pulfero e del circondario per un incontro pubblico sul tema delle cave. Prosegue intanto la raccolta delle firme (più di 400 i sottoscrittori) contro la cava.

si Mario, non è mai stata colaudata per il passaggio costante di autoveicoli del peso di almeno 50 tonnellate."

Sciandra ci tiene a precisare: "Non sono contro le cave se sono sfruttate nel rispetto delle norme. Mi disturbano quando provocano uno 'stupro' nei confronti dell'orografia delle Valli del Natisone. Purtroppo in queste situazioni i Comuni non hanno voce in capitolo. Per esasperazione mi sono rivolto ad un avvocato - prosegue - che prima di presentare l'esposto ha fatto i dovuti controlli."

Alle autorità competenti, in questo caso la Direzione regionale dell'industria, si chiede che, previo accerta-

mento delle irregolarità nella coltivazione della cava, si proceda alla disposizione delle misure volte al ripristino della cava e all'irrogazione delle sanzioni previste dalla legge.

Si chiede inoltre di procedere per evitare ogni pericolo per la popolazione: "Gli abitanti di Clastra e Grobbia sono soggetti al rischio concreto e attuale di essere costretti ad abbandonare le proprie case per il crollo dell'unica strada di accesso, a causa da una parte del cedimento della parete di 20 metri che la ditta ha scavato all'interno della cava, dall'altra dal collasso del versante del monte Vainizza." (m.o.)

Aktualno

Stranke iščejo kandidate zase in za volitve...

Strankarsko življenje v Sloveniji postaja vse bolj živahno in to ne le zaradi jesenskih predsedniških volitev, pač pa tudi zaradi urejanja razmer v strankarskih vrstah. V nekaterih strankah prav gotovo iščejo bolj prizadevno predsedniškega kandidata zase, kot pa kandidata za predsednika republike.

SLS kot v NSi soočajo z nizko podporo v javnem mnenju, zato v različnih strankarskih krogih potekajo razprave o tem, ali je morebiti resitev v zamenjavi obeh sedanjih predsednikov, to je Janeza Podobnika in Andreja Bajuka. Res pa je, da je zlasti pri NSi težava z morebitnim naslednikom, saj nikakor ne najdejo kandidata, za katerega bi bilo mogoče doseči dovolj široko soglasje. Podobnikov tekmelec pa bi utegnil izhajati iz stajerskega lobija SLS. Ali bo res tako, bo znano jeseni, ko bo Podobniku potekel redni štiriletni mandat na čelu SLS. Toliko o strankah.



Jelko Kacin

V zadnjih dneh pa je v ospredju pozornosti ideja o morebitni gradnji plin-

skega terminala v zaledju koprškega pristanišča. "Alternativne poti, ki bi pripeljale plin v Slovenijo, so v vsakem primeru dobrodošle" je razložil Igor Salamon, direktor direktorata za energijo. "Investitorji v tak projekt pa bi morali biti domači in ne španski ali arabski" dodajajo v upravi Istrabenz plinov. Okoljevarstveniki napovedujejo mednarodno akcijo, če bi se plinski terminal v Kopru izkazal za resno možnost. "Najlepše je povsod imeti zeleno travico, a od tega se ne da preživetiti" poudarjajo zagovorniki plinskega terminala, ki so prepričani, da bi bil plinski terminal na koprskem območju z energetskega vidika potreben in koristen, saj bi pomembno povečal zanesljivost oskrbe s plinom ne le v Sloveniji, ampak na širšem območju. Vprašanje pa je, kdo bo investitor, le ta bo namreč energetska 'tržil' plin v Severnememverni Jadranu.

Prva med iskalci je liberalna demokracija, ki ima predsednika v odstopu. Kdo bo nasledil Jelku Kacinu, v stranki še vedno ne vedo. Strankarski organi naj bi se s tem resno spoprijeli že ta mesec.

Primernega voditelja stranke iščejo tudi v združenju Zares. Iskanje pravzaprav poteka vzporedno s pripravo na ustanovitve nove politične stranke. Ustanovljena naj bi bila že do konca letošnjega leta.

Medtem ko pravega kandidata se ni, pa je v združenju dozorela odločitev, da svojega kandidata za predsednika republike ne bodo imeli, niti ne bodo podprli koga drugega.

Z veliko dilemo se že dlje časa spopadajo tudi socialni demokrati. Tehtajo namreč odločitev, ali naj svojega predsednika Boruta Pahorja pošljejo v predsedniško bitko, v kateri bi vsaj po javnomnenjskih anketah zelo verjetno zmagal, ali pa naj se z njim na čelu odpravijo na parlamentarne volitve. Razplet te bitke je veliko bolj nepredvidljiv, čeprav je SD trenutno stranka, ki ima v slovenski javnosti največjo podporo. Clanstvo pa zaposluje vprašanje, kako bi se javnost odzvala, če bi Pahor odšel v predsedniško palačo, krmilo SD pa bi prevzel nekdo drug.

Nasprotno pa se tako v

Glede na to, da je Evropa lačna energije, se takim objektom v severnem Jadranu ne bo mogoče izogniti. "Če vlečejo plinovode iz Rusije in iz Romunije, je očitno, da so terminali potrebni", so prepričani zagovorniki terminala. Umestitev v okolje pa ostaja zahtevno vprašanje, ki zahteva širše privoljenje. (r.p.)

Pismo iz Rima

Stojan Spetic



Ze v letih, ko je Silvio Berlusconi drugič zavlada Italiji, so politikom levega centra očitali, da niso bili sposobni razrešiti problema navzkrižja interesov, ki je v primeru magnata iz Arcoreja bil dobesedno v nebo vpiljoč greh.

Saj se spominjamo, zakaj. Tedaj je leva sredina sklenila, da Berlusconi ponudi možnost sooblikovanja novega ustavnega sistema v tako imenovanem dvodomnem odboru, ki ga je vodil Massimo D'Alema.

Poskus je propadel, toda Berlusconi je vseeno uspel, saj se nihče, iz obzira pravijo, ni lotil njegovega navzkrižja interesov. Dejstva namreč, da je lastnik polovice televizijskih kanalov, ki delujejo na osnovi državne koncesije za uporabo oddajnih frekvenc.

Resnici na ljubo obstaja zakon, ki jasno določa, da kdor opravlja javne storitve na osnovi državnih koncesij, sploh nima pravice, da je kandidat in nato izvoljen v parlament.

Vendar so se ob razpadanju prve re-

publike Berlusconi tako zbal, da tega načela, ki bi mu preprečil vstop v politično areno, sploh niso uveljavili.

Prevladalo je licemerje, po katerem naj bi to načelo veljalo za direktorja podjetja Mediaset, ki je še danes Fedele Confalonieri, ne pa za lastnika, ki je tedaj bil sam Berlusconi.

Pozneje se je kdo skesal in predlagal, naj se navzkrižje interesov vendarle razreši, vsaj tako, kot ga rešujejo v ZDA ali v drugih evropskih državah.

Zadevi je naredil, po svoje, konec sam Berlusconi, ki je svojemu ministru Francu Frattiniju naročil, naj pripravi zakon o navzkrižju interesov, ki je bil nato tudi odobren. Gre za tako ohlapno pravno določilo, da je bil Berlusconi prisiljen zapustiti samo mesto predsednika nogometnega kluba Milan. Pa kaj zato, navijači vedo, da je on njegov lastnik in koga sploh briga, da ni njegov formalni predsednik.

Sedaj, ko je Prodijska levsredinska koalicija na oblasti že leto dni, se spet odpira vprašanje razreševanja navzkrižja interesov.

Saj ne gre samo za Berlusconi: so primeri, kot je bil minister za javna dela Lunardi, ki je bil lastnik podjetja, ki je

po državnem naročilu kopalo tunele za železnico in avtoceste. Pozneje je vse prepisal na ženo in sedaj je vse lepo in prav.

Takoj, ko se je začelo govoriti o novem zakonu o navzkrižju interesov, je Berlusconi sprožil običajno kampanjo proti.

Snovalcem novega zakona je zabrusil, da so pravi killerji, češ da si želijo njegovega propada.

Pa je Prodijska koalicija tokrat predlagala zares najmehkejšo resitev, tako imenovani "blind trust", ko mora politik, ki prevzema izvršno oblast, svoja podjetja prepustiti neodvisnim upraviteljem, da ga upravljajo na slepo, torej brez njegove vednosti.

V tem primeru bi blind trust bil zgolj slepomisenje, saj ni nič bolj javnega in torej očitnega, kot je televizija, vendar je tudi res, da so v igri tudi zavarovalnice, finančne družbe, založbe, filmska podjetja in se kaj.

Berlusconi se tudi teh resitev brani, za vsak slučaj pa je lastnino prenesel na družinske člane, da bi zmanjšal delež kapitala, ki bi ga prevzeli slepi upravitelji. Hkrati pa levo sredino izsiljuje na pogajanjih o novi volilni reformi. In tako se zgodba ponavlja. Morda je res najbolje, če počakamo, da njegovo navzkrižje interesov razreši narava sama. Nihče ni nesmrten.

Protesta parlamentare

Sette parlamentari sloveni appartenenti al gruppo misto hanno informato il presidente dell'assemblea che non intendono collaborare alle sedute del parlamento e dei suoi organi. La protesta deriva dal fatto che ai dodici parlamentari appena fuoriusciti dal gruppo parlamentare LDS (liberaldemocratici) non è permesso partecipare ai lavori dell'assemblea in modo paritetico agli altri eletti.

Rupel per l'allargamento

I Paesi dei Balcani occidentali devono diventare più

Rupel: "Allargamento Ue ai Balcani"

velocemente membri dell'Unione europea, secondo il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel. L'ammissione dei Paesi dei Balcani Occidentali all'UE costituisce una delle priorità della presidenza slovena che inizierà a gennaio 2008. "Le nostre priorità saranno la politica per la protezione dell'ambiente, l'energia e anche la politica estera, la risoluzione dello status del Kosovo e il

dialogo interculturale", ha detto Rupel in un'intervista al giornale austriaco Courier.

Per quanto riguarda la Turchia, Rupel ha dichiarato che la questione è delicata.

Paga media

In Slovenia un lavoratore dipendente guadagna una media di 793 euro netti al mese, ha una media di 25,5 giorni di ferie all'anno e va in pensione all'età di 59 anni. Più di un quarto dei lavoratori è im-

piegato nel settore manifatturiero. La maggior parte dei lavoratori è a tempo indeterminato. Solo il 15 per cento dei lavoratori sloveni ha un lavoro temporaneo, mentre il part-time, che caratterizza l'Europa occidentale e riguarda soprattutto il lavoro femminile, in Slovenia viene svolto da un lavoratore su 10.

La stagione del Kanin

Con la festività del 1° maggio si è conclusa la sta-

gione sciistica sul monte Kanin. Secondo i primi dati, le presenze di sciatori sono state circa 50 mila, il 40 per cento in più rispetto alla stagione precedente. Un dato che però non soddisfa pienamente i gestori degli impianti che sono in attesa dell'installazione della cittadina sciistica di Zarsce e del collegamento del Kanin con gli impianti italiani, cosa che avverrà entro l'inizio della stagione 2008-09.

Chi si candida?

Un colloquio con il premier Janša e Lojze Peterle ottiene il via libera, da parte del partito SDS, per la candidatura alle prossime elezioni presidenziali in programma in autunno.

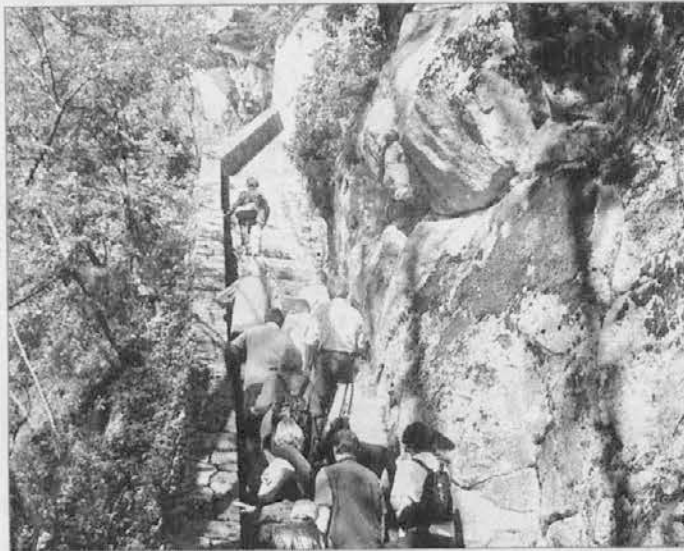
Nel frattempo un altro possibile candidato, il leader dei socialdemocratici Borut Pahor non si è ancora espresso ufficialmente sulla scelta. Il dubbio deriva dal fatto che anche le elezioni parlamentari sono vicine (si svolgeranno nel 2008) ed il suo partito appare in pole-position.



Ana Ligia Mastruzzo e Angelo di Giorgio

Storia e musica nella grotta d'Antro

Alla visita guidata dal prof. Nazzi - che da lungo tempo si occupa con passione e rigore dello studio delle simbologie e delle peculiarità della grotta d'Antro, e che ogni anno sa arricchire la sua visita ad Antro con riferimenti storici e politici e con profonde riflessioni sul presente - è seguito il concerto di musica classica per flauto e clarinetto di Ana Ligia Mastruzzo e Angelo di Giorgio, organizzato dall'ATS Od meje nell'ambito dell'iniziativa "Promenade".



L'annuale visita ad Antro è quindi risultata più articolata delle edizioni passate ed è finalmente stata premiata dalla presenza di un pubblico numeroso, che ha potuto apprezzare non solo l'intervento di uno tra i più eminenti conoscitori del sito della grotta d'Antro, ma anche di godere di un pregevole concerto in un contesto suggestivo.

Un buon risultato che indica le potenzialità di questo sito e la via da percorrere per la sua preservazione e valorizzazione.

“Družina poje” vas vabi

Andraž je majhna idilična vas razprostrta med Savinjsko in Salesko dolino. Kraj se nahaja pod Goro Oljko, ki je znana romarska in izletniška točka. Ze dve desetletji pa je Andraž po Sloveniji in tudi v zamejstvu znan po tradicionalni prireditvi z naslovom “Družina poje - peli so jih mati moja”, ki v kraj vsako zadnjo nedeljo v avgustu privabi več tisoč obiskovalcev. Glavni cilj prireditve je obujanje in ohranjanje slovenske večglasne ljudske pesmi, po možnosti iz okolja, kjer živi družina, nastopi lahko družina v prvem kolenu (starši in otroci, oz. bratje in sestre), dovoljena je spremljava z domačimi glasbili.

“Družina poje” pomeni velik prispevek k ohranjanju kulturne dediščine slovenskega naroda, za družine, ki ohranjajo pristno izročilo naših prednikov, pa je prilika, da se srečajo in spoznajo med seboj.

V Andražu se s slovenskimi ljudskimi pesmimi vsako leto predstavi okrog dvajset družin iz vseh pokrajin Slovenije in zamejstva (Avstrija, Italija in Madžarska). Prireditve nima značaja tekmovanja, saj se vrednosti ljudskega izročila ne da izmeriti, vredno je toliko, kolikor velja v nas, v naši duši in srcu.

Letošnja prireditev, 24. po vrsti, bo v nedeljo 26. avgusta 2007. Družine, ki bi želele nastopiti na prireditvi, naj pokličejo na tel. (00386) - (0)31 - 548561 (Melito Meklav).

Le lingue nelle comunità della diaspora, una panoramica su Friuli e altre realtà

A Colloredo sabato 19 un convegno organizzato dalla Cooperativa Informazione Friulana

Il 19 maggio a Colloredo di Montalbano un convegno per capire lo stato di salute delle lingue regionali nelle comunità della diaspora.

Sulle frequenze di Radio FM Comunicar, radio ascoltata nella provincia argentina di Córdoba, si parla friulano per diverse ore a settimana. Non è un esperimento, ma una consuetudine di diversi anni nella città di Colonia Caroya, fondata alla fine dell'Ottocento da un folto gruppo di famiglie friulane.

L'iniziativa della radio argentina trova da qualche tempo un supporto e una collaborazione sull'altra sponda dell'oceano, nella radio da quasi trent'anni impegnata nella promozione della lingua friulana, Radio Onde Furlane di Udine, con cui Radio Fm Comunicar scambia trasmissioni e musica attraverso Internet.

E' questo uno dei progetti che stanno creando un circolo virtuoso tra Friuli e comunità di origine friulana all'estero, desiderose di mantenere un legame con la terra d'origine e di non perdere la lingua materna.

L'esperienza di Colonia Caroya è un caso eccezionale? E' quello che si cercherà di capire nel corso del convegno "Lingue minoritarie, media ed emigrazione", che si terrà sabato 19 maggio presso il Castello di Colloredo di Monte Albano, organizzato dalla Cooperativa Informazione Friulana col supporto della

Comunità collinare del Friuli e la collaborazione del Servizio identità linguistiche e correlative all'estero della Regione Friuli Venezia Giulia, a cui parteciperanno le principali associazioni dell'emigrazione regionale.

Il convegno offrirà una panoramica su quanto avviene in Friuli e in altre realtà europee con storie simili, come per esempio il Galles e le comunità di lingua gallese in Argentina narrate da Bruce Chatwin nel suo celeberrimo "In Patagonia".

L'emigrazione è parte della storia di molte comunità di lingua minoritaria in Europa. Fra gli emigranti l'uso della lingua d'origine ha seguito percorsi diversificati a seconda delle aree di destinazione ma con alcuni elementi in comune: il forte legame delle prime generazioni, lo strappo

Nedelja 20.05.2007

KUPE V GLEDALIŠČE V TRST

Slovensko stalno gledališče

ZDRAVNIK PO SILI (Le médecin malgré lui)

Režija: DIEGO DE BREA

Molièrova komedija "Zdravnik po sili" bo sklenila sezono Slovenskega stalnega gledališča z bistrim humorjem redkeje uprizorjenega teksta slavnega francoskega komediografa, v režiji priznanega režiserja Diega De Bree. Delo prinaša s seboj tisto komično razsežnost likov in njihovega sveta, ki zaznamuje slog tudi drugih komedij velikega mojstra gledališke umetnosti in ostrega opazovalca sveta in družbe

ODHOD IZ SPETRA OB 14.00, PREDSTAVA OB 16.00

OBISK OSMICE NA KRASU, PRIHOD OKROG 21.00

AVTOBUS + VSTOPNICA 12 evro - študentij 5 evro

vpis do 14.5.2007 - info: 0432.731386

delle seconde, il frequente recupero d'interesse delle terze. Attraverso i nuovi media si accede a strumenti originali che possono facilitare e rafforzare i legami di cultura e lingua tra la terra di origine e i luoghi della diaspora; sono strumenti che consentono di smentire la nota profezia dell'omologazione da villaggio globale in favore di una condivisione delle esperienze che valorizza il ruolo delle piccole comunità.

Nel corso della giornata di studio verranno presentati alcuni progetti audiovisivi dedicati al mondo dell'emigrazione, come i documentari "Diari di via: Charleroi" e "Diari di via: Colonia Caroya" e FriulTV, una nuova iniziativa televisiva che punta sulla rete per raggiungere tutti i parlanti friulano.

A chiudere il convegno

sarà una tavola rotonda con le principali organizzazioni dell'emigrazione regionale.

Per informazioni: Cooperativa Informazione Friulana (0432.531453 - 349.3523046).

In mostra i lavori dell'Ute

Con la tradizionale cerimonia di fine anno, sabato 12 maggio alle 18, presso il Centro civico di Borgo di Ponte a Cividale verrà inaugurata la mostra dei lavori eseguiti dagli iscritti ai corsi dei laboratori predisposti dall'Università della Terza età di Cividale.

Durante quest'anno accademico, il ventunesimo dalla sua istituzione, l'Università, coordinata dal dottor Adolfo Londero, ha annoverato oltre 400 iscritti provenienti da ventisei comuni.

Numerosi i corsi e laboratori che si sono tenuti nella sede di via IX agosto.

La mostra dei lavori rimarrà aperta presso il Centro civico tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 fino a domenica 20 maggio.

INSTITUT ZA SLOVENSKO KULTURO
ISTITUTO PER LA CULTURA SLOVENA

vabi na srečanja s
SLOVENSKO KULTURO
vodi VIDA SKVOR

SPIETAR - Condominio al Centro

17.5. ob 20.30

Spoznajmo Slovenijo

24.5 ob 20.30

Spoznajmo Simona Gregorcica

31.5 ob 20.30

Spoznajmo Franceta Bevka

Entrata libera - Prosti vstop

Trgovski dom v Gorici

Nova knjiga o Trgovskem domu zeli širsi javnosti prikazati pomen doma ter obenem prikazati slovensko dejavnost v stavbi. Vse to skozi pripoved več avtorjev.

Slovenska narodna skupnost v Gorici želi, da se ji vrne Trgovski dom, ker ji je bil odvzet s silo.

Tako bo po eni strani Trgovski dom zaživel kot slovensko kulturno središče, po

drugi strani pa kot središče vseh goriskih kultur v duhu skupne Evrope.

Knjigo so izdali Slovenska konzulta pri občini Gorica, SKGZ, SSO, Zveza slovenskih kulturnih društev, Zveza slovenske katoliške prosvete, Kulturni dom Gorica, Kulturni center Lojze Bratuž in Slovenska knjižnica D. Feigel - N-K, pod pokroviteljstvom Občine Gorica.

Na predstavitvi bodo spregovorili župan občine Gorica Vittorio Brancati, predsednik Slovenske konzulte pri občini Gorica Igor Komel, ter soavtorja publikacije dr. Boris Peric in zgodovinar Sergio Tavano.

ZAVOD ZA SLOVENSKO IZOBRAŽEVANJE in INSTITUT ZA SLOVENSKO KULTURO

vabita na
Mladinsko poletno šolo

Center za slovenščino Filozofske fakultete Univerze v Ljubljani
vabi v LJUBLJANO

2.-13. 7. 2007

Za mlade od 14 do 17 let

Letos že drugič ob poletni šoli slovenskega jezika za odrasle organizirajo tudi Mladinsko poletno šolo slovenskega jezika. Tečaj poteka na Srednji zdravstveni šoli na Poljanski cesti 61 v Ljubljani, udeleženci pa bivajo v Dijaškem domu Poljane (Potočnikova 3), ki je zraven šole. Za udeležence mladinske poletne šole v popoldanskem, večernem in nočnem času skrbijo vzgojitelji.

Prošnje in informacije do 14. maja 2007 - tel. 0432-731386

Danes, cetrtek, 10. maja ob 16.30 uri bo v Trgovskem domu (Verdijev korzo 52, Gorica) predstavitev knjige "Trgovski dom v Gorici - Sto let prisotnosti". Trgovski dom v Gorici si je zamislil narodnjaško liberalni del Slovencev na začetku XX. stoletja. Projekt je izdelal arhitekt Maks Fabiani. Trgovski dom je bil dokončan konec leta 1904. Dograditev doma je pomenilo dokončno uveljavitev prisotnosti Slovencev v mestu Gorica. Arhitekt Marko Pozzetto je natančno preučil delo Fabianija. Izdajo je leta 1966 podprla občinska uprava mesta Gorica; to je bil takrat zgodovinski korak.

La Pro Loco Natisone a Villa Manin di Passariano

Pulfero, seconda volta a "Sapori Pro Loco"

Un'immagine della scorsa edizione di "Sapori Pro Loco"



La Pro Loco Natisone di Pulfero anche quest'anno partecipa, nei week-end del 12 e 13 maggio e 19 e 20 maggio a Villa Manin di Passariano alla manifestazione "Sapori Pro Loco", giunta alla sesta edizione.

Durante la manifestazione enogastronomica, vetrina delle specialità enogastronomiche del Friuli Venezia Giulia, l'associazione proporrà in degustazione alcuni prodotti tipici locali delle Valli del Natisone, abbinati ai vini dei Colli Orientali, ed in particolare farà degustare gli struki lessi preparati con cura da alcune signore dei paesi del comune di Pulfero,

che ancora oggi conservano l'antica tradizione.

La Pro Loco Natisone ha rinnovato nel mese di aprile il suo consiglio direttivo che risulta così composto: Riccardo Cittaro (presidente), Andrea Domenis (vicepres-

dente), Chiara Cont (segretario), Marianna Famea (tesoriere), Mirko Domenis, Giorgio Guion, Federica Trinco, Antonio Trinco, Gabriele Manzini, Gianluca Marseglia, Enzo Bisceglia, Alberto Marseu.

Rezija, čalcüne anu sér ponöw

Pa litus ta rozajanska Pro Loco se paračawa za to viliko fjěsto, ka na se kliče da "Sapori Pro Loco". Isa lipa fjěsta na se nareja wže već lit anu litus na čē bet w sabōto 11 anu w nadějo 12 dnuw maja anu pa w sabōto 19 anu w nadějo 20 dnuw maja tu-w vili Manin tu-w Pasarjanu.

Ta rozajanska Pro Loco na jē bila wsakē lētu od ko jē se počala isa fjěša. Skuza iso lipo fjěsto se jšcē zdēlat poznāt Rezijo, itōka se kūha tu-w Reziji anu pa te lipa rēci ka so tu-w naši dulin.

Tej te drūge lita se čē kūhat anu servijāt čalcüne, sēr ponöw anu bujadnik.

Čalcüne so narēd tekōj so jē kūhale nase stare zinice, ko so bile te vilike fjěste tej Smarna Misa.

Pro Loco na ni bo sama, pa drūge asoča-cjuni čējo pomagat.

Litus wse wkop so 43 Pro Loco od wse

naše reguni anu wsaka Pro Loco na prazantawa itō ka so kūha tu-w sēj vase.

Za prazantāt wsē itō, ka so dila tu-w Reziji se čē dajat judin pa librinčic "Benvenuti in Val Resia 2007" ka nareja Pro Loco wsakē lētu.

Tu-w isimu librinčicu so napisane wse manifestacjuni ka čējo bet tu-w Reziji, uštrije anu butēge ka so, itī ka majo njive alibōj zivino anu ni prodajajo krampir, sēr, strok, stārd anu drūgē, hīse ka so mōrē wzet na fet anu drūge wridine rēci za te jūdi ka majo wōjo poznāt bujše Rezijo alibōj prīt gorē w Rezijo pučet za dān alibōj već dnuw.

W sabōto 12 dnuw zvēčara čējo bet pa naši plesawci ziz čitiro anu būnkulo anu ziz našin pleson. Wse štiri dni čējo bet pa ti rozajanski brūsarji, ka čējo lōpu kazat kaku ni brūsijo noziče anu škarje. (LN)



Prišel je čas vladnih reform

Prodijska vlada je med mnogimi napetimi trenutki prestala svoje leto življenja (nekaj več). Pred vrati je rebelans finančnega zakona, kjer se odloči o vsoti proračuna za prihodnje leto. Razprava o omenjeni bilanci bo stopila "v živo" jeseni.

Prodijska vlada se po enem letu lahko pohvali, ker je uravnovesila državno bilanco in jo nekako prilagodila evropskim normam. Zvišal se je davčni priliv. V državni blagajni je "preostanek", o katerem se vsi kregajo, kako naj se uporabi.

V Prodijevem letu se je zgodilo marsikaj, manjka pa začetek tistih reform, ki resnično zanimajo ljudi. V Franciji je zmagał Sarkozy, ker je imel za sabo kompaktno desnico, z nekaterimi konkretnimi predlogi in z interpretacijo realnih strahov ljudi pa je pritegnil tudi glasove najbolj izpostavljenih slojev. Drugo vprašanje je, če so bile to samo besede. Dejstvo pa je, da se je lestvica potreb, skrbi in želja spremenila in zmaga, kdor "ujame" spremenjene novosti.

V tem smislu je Prodijska vlada pred nelahko preizkušnjo. Pričeti mora z reformami, ki bodo konkretne in obene, ki bodo Prodijsko ponovno vrnilo zaupanje mnogih, ki so ga zapustili.

Davčna politika je nedvomno med zelo občutenimi vprašanji. Menim, da so nekatere Bersanijeve reforme imele dober odziv, čeprav so korporativni odpori zelo ostri. Reforme so šle v smeri konkurence in nižanje cen storitev. Podobno je z davki. Davki niso le tisti, ki jih te dni prijavljamo. Davki so najrazličnejše obvezne dajatve, ki gredo od cene plina za

ogrevanje do davka na stanovanja ICI in zavarovanja avtomobila. Nekatere izmed teh dajatev so enake za bogate in revne.

Plin in bencin staneta enako za vse. Uspešni podjetniki lahko odbijejo od davkov to, česar odvisni delavci ne morejo itd. Lov na davčne utaje je pravilen, nevarno pa je, če postane to lov na čarovnice in na tistega, ki je utajil 1.000 evrov.

Vsekakor je v Italiji davčni pritisk v sorazmerju s povprečnimi dohodki zelo visok. V bistvu je odločilen politični faktor.

Koalicija je obljubila pokojninsko reformo, vendar čakamo na konkreten predlog. Danes beremo zelo različna stališča. Maronijev zakon pa ostaja v veljavi.

Vprašnji priseljencev in varnosti sta zelo občuteni. Gre za probleme brez magičnega recepta, saj so migracijski procesi neustavljivi. Nekoč sem kritiziral Sartorija, vendar je imel prav. Glede priseljevanja velja etika moznega. Ko postane nek pojav preobsežen, ga ni možno zaježiti z nobene strani. Ko se priseljenstvo zaradi preživetvene nuje priseljevalci spoji z domačim kriminalom, je to

mina, ki sproža razizem. V Trstu spremljam polemike glede romskega naselja na Krasu.

Nos vihajo desni in levi. Gostoljubljen prenehaš biti, ko si najdeš cigana pred vrati ali pa te temnopolti mladenič vleče za rokav zato, da mu daš nekaj denarja. Ko te povleče četrti zapored, bi ga mahnil. Teško je utemeljevati politike na solidarnosti, ki je ni.

Konec koncev velja to tudi za stare avtohtone manjšine. Slovenci marsičesar nismo dosegli, ker delujemo v čustvih mnogih "somišljenikov" kot tisti temnopolti, ki te vleče za rokav. Ko bi tako ne bilo, ne bi bilo nobenega manjšinskega vprašanja.

Problem so tudičasne zaposlitve. Socialno-varstveni zakoni so zastareli. Ko greš na banko, te za 3.000 evrov posojila vprašajo tri plače (stalnost), prijavo dohodkov (kaj imaš?) in če ni dovolj, mora priti se garant. Obstaja vsedržen seznam "slabih" plačnikov, ki je na razpolago vsem, ki posojajo. Kdo so slabiplačniki? Šibkejši se morajo obrniti do zasebnih posojilnic, ki posojajo po znatna večjih obrestih.

Ce naj strnem, ima Prodijska vlada sanse, če se loti tistih reform, ki bodo večini državljanov olajšale življenje. Danes si ljudje od neke vlade ne pričakujejo revolucionarnih stvari. Od nje zahtevajo pomoč v vedno bolj individualni borbi za preživetje. To razpoloženje je potrebno razumeti in ga ni možno zaježiti z makroekonomskimi pridigami.

L'ANPI informa

Mercoledì 2 maggio 2007 si è svolta la commemorazione del 62° anniversario dell'eccidio di Avasinis. Il 2 maggio 1945 truppe naziste in ritirata, appartenenti alla 24ª Karstjäger, e cosacchi collaborazionisti piombarono nella frazione del Comune di Trasaghis trucidando 51 persone tra anziani, donne e bambini.

Il feroce massacro venne interrotto per l'intervento di un ufficiale, sopraggiunto successivamente. I criminali nazisti bivaccarono in paese fino al mattino del giorno seguente. Si sono date varie motivazioni alla strage, tra queste principalmente: un attacco partigiano alle colonne tedesche che transitavano sulla statale 13 Pontebbana; il rapimento di personale tedesco che lavorava nei cantieri della zona di Avasinis; il disarmo e la cattura dei distaccamenti cosacchi di Avasinis e Oncedis, effettuati dai partigiani il 29 aprile e l'intimidazione di resa agli altri presidi della Valle del Lago.

Si tratta di un episodio lontano sul quale si continua a discutere: è apparso recentemente un articolo sul quotidiano bavarese "Nord-bayerischer Kurier" un articolo di Peter Engelbrecht a proposito delle indagini svolte dalla magistratura te-

desca per individuare i responsabili della strage. Il sindaco di Trasaghis, Ivo Del Negro, dopo aver espresso un vivo ringraziamento agli intervenuti, ha sottolineato come la numerosa partecipazione rappresenti una evidente risposta all'interrogativo sul perché ci si ritrovi ogni anno a commemorare il 2 maggio: "Finché la gente, i familiari delle vittime continueranno a partecipare alla cerimonia, sarà giusto riproporla".

Il presidente della Comunità collinare, Lorenzo Cozianin, ha esordito rivolgendo un silenzioso e umile omaggio di fronte ai ricordi delle sofferenze: omaggio alle bandiere, ai labari partigiani, alle scolaresche, alle amministrazioni, unite tutte per ricordare e per ricostruire unitariamente dei valori. Ha poi aggiunto: "Circo- stanze come queste fanno sì che si senta il bisogno di porsi in atteggiamento di riverente silenzio, sui morti di Avasinis, sui morti partigiani, sui militari, sui civili. Non dobbiamo aver paura di fronte a un legittimo riesame dei fatti: la democrazia non ha paura della verità. Non bisogna però prendere a pretesto un singolo fatto per demolire un sistema di valori: la Resistenza ha avuto il senso generale di lotta per la libertà".

Lettera al direttore

"I fatti di Iainich, maggiore rispetto in chi visita la chiesa di San Nicolò"

Gentile direttore, in seguito alla lettera pubblicata dal Suo giornale relativa ai fatti occorsi il lunedì di Pasqua a San Nicolò a firma di Aldo Qualizza, desideriamo rispondere per poter chiarire in parte il comportamento del nostro associato.

Ha ragione il signor Aldo Qualizza quando dice che è deplorabile che un simile at-

to si verifichi ai nostri giorni, ma non ci può trovare d'accordo quando dice che il nostro associato è un violento, pericoloso e che dovrebbe essere tenuto lontano.

In questi ultimi anni troppe volte abbiamo dovuto sostituire la serratura della chiesa, troppe volte abbiamo dovuto riparare la porta sfondata e per finire abbiamo amara-

mente constatato che un giorno San Nicolò non c'era più, rubato e portato chissà dove per essere venduto.

Nel periodo in cui è avvenuto il fatto citato nella lettera, il tetto della chiesa era in rifacimento grazie al lavoro volontario degli "amici di Iainich - San Nicolò" e alla donazione del materiale fatta da un nostro associato, la coper-

tura era quindi estremamente fragile e non si prestava assolutamente all'attività effettuata da scampanottatori.

Il gesto del nostro associato quindi è sì non giustificabile e da stigmatizzare, ma va anche capito se inquadrato in un contesto di esasperazione.

Proprio per questo chiediamo a chi viene in visita in questa chiesa un maggiore rispetto.

La cosa più importante è che alla fine di tutto ci sia stato un chiarimento tra il parente del signor Aldo e il nostro associato con le scuse di quest'ultimo a cui vogliamo unire le nostre degli "amici di Iainich".

Circolo culturale amici di Iainich - San Nicolò
Kulturno društvo Jaginski parjatelj - Svet Sinklauz

L'intera popolazione del Friuli Venezia Giulia potrà vaccinarsi contro gli effetti dei morsi delle zecche senza il pagamento del compenso per la prestazione.

Questo potrà avvenire usufruendo di una speciale agevolazione che,

Zecche, vaccino agevolato

come stabilito dalla Giunta regionale nella sua ultima

riunione, avvenuta venerdì 4 maggio, su proposta dell'assessore alla Salute e alla protezione sociale Ezio Beltrame, permetterà di acquistare il vaccino contro l'infezione da TBE virus al 25 per cento del prezzo di confezione.

Aktualno



“Case incolte e abbandonate, quali soluzioni per un dramma che investe tutta la regione?” era il titolo del convegno patrocinato da Comune di San Pietro e Comunità montana Torre, Natisone e Collio che ha avuto luogo nella mattinata di lunedì 7 maggio.

Un problema scottante, non solo nella nostra area: su 137 Comuni della provincia di Udine, 54 contano più del 20% di case abbandonate e 49 di questi sono Comuni montani.

Tra le aree con punte di abbandono più alte ci sono anche Drenchia (45%) e Stregna (32%). “Abbiamo scelto questo titolo - ha affermato in apertura il direttore di Confartigianato e moderatore dell'incontro, Gian Luca Gortani - perché intendiamo seguire anche per la gestione delle case abbandonate lo stesso percorso intrapreso per il riordino fondiario, che ha portato l'anno scorso alla presentazione ed approvazione di una legge regionale in materia”.

E in effetti è stata a suo tempo la Coldiretti che, in collaborazione con Cirmont (Centro Internazionale di Ricerca PER la Montagna) e Università di Udine, a ritenere necessario affrontare il problema della frammentazione della proprietà agricola ed elaborare un disegno di legge, poi approvato e divenuto la legge regionale n. 16 del 2006.

Allo stesso modo intende agire la Confartigianato, seppure la questione dei fabbricati abbandonati, a giudicare da questi suoi esordi, apre scenari piuttosto preoccupanti. Quan-

do si parla di “coltivazione” nelle Valli del Natisone, in particolare negli ultimi tempi, il pensiero in molti casi non va purtroppo all'agricoltura, bensì allo sfruttamento intensivo del territorio attraverso le attività estrattive che, nonostante cerchi di mimetizzarsi sotto un nome più accattivante, rimane con i suoi scempi sotto gli occhi di tutti.

E guarda caso uno dei relatori del convegno era proprio il “coltivatore di cave” per eccellenza, Mario Laurino che, come ha affermato il presidente di Confartigianato di Udine, Faleschini, “da anni richiama la nostra attenzione sull'argomento delle case abbandonate e sulla difficoltà di acquistare gli immobili dovuta alla presenza di molti proprietari,

spesso deceduti o emigrati”. Laurino, come spesso accade, non ha perso l'occasione di esprimere il suo pensiero con l'arroganza di chi ritiene di non poter essere smentito o

Legge sulle case abbandonate, ma per favorire chi?

contrastato in alcun modo: “Bisognerebbe pubblicare un avviso in cui si dice che, se entro due anni, i proprietari di antiche case non si impegnano a ripristinarle vengono considerati rinunciatari e perdono la proprietà. Stessa cosa sarebbe opportuno fare con i terreni, che non dovrebbero essere definiti “prato stabile” o “bosco” come sono ora sulla carta, ma rovetto stabile, come sono nella realtà”. Oltre ai malcelati sorrisi di alcuni dei relatori (tradotti a fine convegno nel commento dell'avvocato D'Orlando, dell'Università di Udine, che ha definito la proposta “semplicemente impossibile, perché incostituzionale”) le assurdità

di Laurino hanno innescato un coro di contestazioni già durante il suo intervento, e la richiesta di parlare espressa da parte di diverse persone del pubblico.

Parola concessa con un certo impaccio dal moderatore Gortani (nonostante il dibattito fosse previsto dal programma della giornata) che evidentemente non aveva previsto la possibilità di un effettivo contraddittorio. Parte del numero pubblico, invece, si è dimostrato interessato ad allargare la prospettiva e ad affrontare il tema delle case abbandonate come uno degli aspetti negativi che affliggono le zone montane e marginali.

Stefano Predan, segretario della Kmečka Zveza, definendo scellerata la proposta di Laurino, si è chiesto se il problema di raggiungere la proprietà esista davvero: “Ci sono esempi di acquisto e ristrutturazione di fabbricati che dimostrano che il problema non c'è: chi è motivato trova i proprietari da cui acquistare. La questione è invece un'altra: se nel caso del riordino fondiario si intendono creare delle aree agricole che diano la possibilità di praticare un'attività remunerativa, nel caso di una legge sulle case abbandonate quale è lo scopo? Chi si vuole favorire?” Anche Del Negro, presidente della Comunità montana Canal del Ferro-Valcanale ha sottolineato la delicatezza necessaria nell'affrontare la proprietà privata, tema per altro diffusamente illustrato dall'avvocato D'Ossvaldo dell'Università di Udine nel suo intervento. Michele Coren, in qualità di consigliere di Drenchia ha invece voluto spostare l'attenzione sulle case abitate: “Pensiamo a chi in questi luoghi ancora vive e vuole restare. E' fondamentale affrontare i problemi della montagna in modo globale, dal punto di vista sociale ed economico, mettendo al centro le persone che ancora vivono in questi territori”.

Il convegno di San Pietro è comunque il primo passo del processo di costituzione di un gruppo di lavoro, che si occuperà della stesura di un progetto di legge che verrà presentato all'attenzione degli amministratori regionali. (m.p.)

Romanje v tri svetišča

Cezmejno društvo Most organizira 19. in 20. maja že četrto peš romanje po povezovalni poti treh svetišč, ki so v preteklosti povezovala Slovence, Italijane in Furlane. S Stare gore (Castelmonte) v Italiji bomo prvi dan peš poromali do Marijinega Celja (Lig nad Kanalom). Po opravljenih večerничah bomo nadaljevali s skupnim druženjem in pesmijo. Naslednje jutro bomo potovali proti Sveti Gori, kjer se bomo udeležili slovesne svete mase.

Prijava: 15 evrov (topla večerja in zajtrk; avtobusni prevoz iz Solkana do Stare gore; prenočili bomo v župnišču, zato prinesite s sabo spalne vreče). Za prevoz iz Solkana do Stare gore bo poskrbljeno.

Prijavite se lahko do 15. maja 2007 za Slovenijo na tel. št. 041 386 978 (Ljubo Beks - po 18. uri zvečer), za Italijo na tel. št. 340 3711996 (Kazimir) ali 349 4332975 (Matjaz).

Vabljeni!

Nuova iniziativa del Comitato 482 che ha fatto avere una lettera al ministro Gentiloni

Contratto Rai, la legge 482 non c'è

Nel nuovo Contratto di servizio mancano riferimenti alla tutela delle minoranze linguistiche

In aprile il Ministero delle Comunicazioni e il Consiglio di amministrazione della RAI hanno dato il via libera definitivo al nuovo Contratto di servizio 2007-2009 che indica le attività che la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo è chiamata a svolgere nel triennio indicato. Nel Contratto - fa sapere in una nota il Comitato 482 - non trova spazio quanto richiesto dalla legge 482/99 e dal successivo decreto attuativo in materia di tutela delle minoranze linguistiche.

Per tale ragione, il Comitato 482 prosegue la sua azione di denuncia di tale situazione, ma, soprattutto, per cercare di garantire i diritti linguistici dei friulani e delle altre comunità minoritarie anche nel servizio radiotelevisivo pubblico. Il Comitato sta organizzando, assieme ad altre realtà associative e alle principali istituzioni friulane, una serie di iniziative che vanno in tale direzione, ma nel frattempo continua ad intraprendere altre azioni in maniera autonoma.

Nel quadro di queste iniziative la scorsa settimana, in occasione di un convegno sul sistema integrato delle comunicazioni di protezione civile che si è tenuto a Su-

Posvet o šoli in večjezičnosti

Zavod za slovensko izobraževanje prireja v petek, 18. in v soboto 19. t.m. v Spetru posvet z naslovom: “Za življensko izobraževanje k večjezičnosti”. Podnaslov se glasi: “Izkustva, sredstva in možnosti jezikovnih manjšin”.

Posvet bo v občinski dvorani, pokroviteljji so Dežela FJK, Videnska pokrajina, Gorska skupnost Ter-Nediza-Brda, Občina Spietar, Univerza v Vidnu, SKGZ in SSO.

Uvodni del posveta bo v petek, ob 16.30. Prisotne bo pozdravil predsednik Zavoda za slovensko izobraževanje Giorgio Banchig, sledili bodo posegi gostov.

Vsebinski del predvideva naslednje referate: Sole s slovenskim učnim jezikom (Tomaz Simčič), Dvojezična sola v Spetru in poučevanje slovensčine (Ziva Gruden), Furlanščina v solah: od prvih izkustev do organske ponudbe večjezične vzgoje z jeziki okolja (Silvana Schiavi Facchin) ter Nemščina in germanski govori (Donatella Sacchet, Anne Marie Tributsch in Velia Plozner).

Sobotni program se bo pričel ob 9. uri. Na sporedu so naslednji referati predavate-

ljev iz Slovenije: Sole z italijanskim učnim jezikom (Nives Zudic), Sole v Sloveniji in poučevanje slovensčine pri Slovencih na Madžarskem (Albina Nečak Luk), Poučevanje manjšinskega jezika kot jezika okolja (Anja Zorman). Sledila bo okrogla miza z naslovom: Cezmejno sodelovanje in projekti. Sodelovali bodo naslednji pedagoški svetovalci in solniki: Andreja Duhovnik, Luisella Tenente, Valerija Perget, Alenka Razpet, Alessandro Guglielmotti in Nino Ciccone.

V popoldanskih urah, s pričetkom ob 14.30, bo govor o Koroški. Na sporedu sta naslednja referata: Osnovno šolstvo s slovensko-nemškim dvojezičnim poukom (Tomaz Ogris) in Višje šolstvo za Slovence s posebnim ozirom na izkustvo večjezičnih razredov (Teodor Domej).

Sledila bo okrogla miza na temo: Motiviranost različnih solskih modelov in njihovi učinki.

Spregovorili bodo predstavniki prisotnih manjšinskih ustanov in združenj Luis Thomas Prader, Gianni Belluscio in Roland Verra.

sans, Christian Romanini, in rappresentanza del Comitato 482, ha avuto un breve incontro con il segretario generale del Ministero delle Comunicazioni, Marcello Fiori, e con il sottosegretario Ettore Rosato (Ministero

dell'Interno) in cui, oltre a denunciare la violazione in atto della legge di tutela delle minoranze linguistiche, ha consegnato ad entrambi copia di una lettera, da far pervenire anche al Ministro delle Comunicazioni, Gentiloni.

In essa si afferma tra l'altro che il mancato rispetto della 482 nel Contratto di servizio della Rai “rappresenta una violazione della normativa statale in materia di tutela delle minoranze linguistiche”.

La scelta del consigliere di S. Pietro

Dorbolò aderisce a Sinistra democratica



Fabrizio Dorbolò

Fabrizio Dorbolò, consigliere comunale della “Lista civica” di S. Pietro al Natisone, lascia dopo otto anni i Democratici di sinistra, della cui direzione regionale era membro. “La mia decisione - fa sapere - è nata, non a cuor leggero, al termine del congresso nazionale del partito tenutosi a Firenze lo scorso mese, quando la maggioranza che fa capo al segretario Fassino ha dato il via alla costituzione del Partito Democratico assieme alla Margherita. Io ho scelto di seguire i compagni Fabio Mussi, Cesare Salvi, Valdo Spini, Fulvia Bandoli e poi anche Gavino Angius nella prova, non facile ma appassionante, di creare

qualcosa di nuovo a sinistra del Partito Democratico, una grande forza in alternativa ma alleata di un partito a mio parere non più a sinistra, non più socialista, non più laico.”

La decisione di creare il movimento autonomo “Sinistra democratica per il socialismo europeo”, ufficializzato il 5 maggio a Roma, presto si formalizzerà come gruppo politico nelle istituzioni e a tutti i livelli.

“A breve anche a livello locale - afferma Dorbolò - si costituirà il movimento con propri ed autonomi gruppi dirigenti e si intraprenderà una serie di incontri con le altre forze politiche della sinistra per arrivare, mi auguro già alle elezioni regionali del prossimo anno, uniti sotto un simbolo, senza aggettivi ma con i valori in cui ci riconosciamo. Porterò quindi la mia esperienza e passione politica che ho profuso nei DS per costruire anche a livello locale, a S. Pietro e nelle Valli del Natisone, una forza a sinistra del Partito Democratico, in grado di aggregare le varie componenti oggi sparse nei vari partiti, dai compagni socialisti ai compagni di Rifondazione comunista, senza che nessuno di noi rinunci alla propria identità e alla propria storia.”

Successo di partecipazione per una manifestazione sportiva ormai consolidata

Triajur, in centotrenta sui versanti del Matajur

Martedì 1° maggio, organizzata dalla Pro Loco Vartacia di Savogna, si è svolta l'undicesima edizione del Triajur, triathlon del Matajur. Al via si sono presentati centotrenta atleti che hanno affrontato un percorso bello e difficile modificato rispetto alle precedenti edizioni per il tratto di mountain-bike. Tra le novità la partecipazione di squadre femminili, assente da

diverse edizioni. A prevalere, nella classifica a squadre, è stata la KI-CO-SYS formata da Stefano Peruzovic, Fabrizio Piusi e Gabriele Piusi. A ruota il TEAM GODIA (Dino Mansutti, Beniamino Dereani, Giorgio Mansutti) ed il trio TIGRE-MOZ-STEF (Michele Becia, Amedeo Sturam, Stefano Rossi).

L'atleta di casa Graziella Cernotta è stata per altro la

più veloce in bike da Savogna a Montemaggiore. Polverizzato dal discesista Gabriele Piusi, con il tempo di 19'10", il record detenuto da Stefano Rossi. In salita il migliore è stato Emanuele Antonutti.

Alle premiazioni sono intervenuti i sindaci di Savogna, Cernoia Lorenzo, e Pulfero, Piergiorgio Domenis, ed il vice presidente del Consi-

glio regionale Carlo Monai. La Pro loco Vartacia ringrazia i cacciatori, i vigili volontari, l'associazione Od meje, i "konjari" di Masseris e tutti gli sponsor che hanno contribuito al successo della manifestazione. Le foto del concorso fotografico si possono ritirare presso lo studio fotografico F.B. Uno Express di Cividale a fianco al Ponte del Diavolo.



La premiazione dei terzi classificati

CLASSIFICA A SQUADRE

1) KI-CO-SYS Stefano Peruzovic, Fabrizio Piusi, Gabriele Piusi 1h41'57"; 2) TEAM GODIA Dino Mansutti, Beniamino Dereani, Giorgio Mansutti 1h42'07"; 3) TIGRE-MOZ-STEF Michele Becia, Amedeo Sturam, Stefano Rossi 1h47'20"; 4) CAI CIM TRIESTE Gianni Scip, Luca Lupieri, Paolo Glavina 1h48'07"; 5) CHEI DE AQUILEIA 1 Luca Snidaro, Riccardo Brumat, Simone Bellatore 1h49'21"; 6) GSA UDINE Simone Fabello, Emanuele Antonutti, Giuseppe Caporale 1h49'55"; 7) GSA Denis Vogrig, Roberto Scaunich, Danilo Tonello 1h50'31"; 8) ATLETICA BUJA Michele Ermacora, Alessio Iacobuzio, Stefano Peressutti 1h51'23"; 9) VOLCE Burut Rovščet, Damjan Manfreda, Maksi Uršič 1h51'26"; 10) CIVI FOR RUN Davide Venturini, Giovanni Bordignon, Raffaele Nardini 1h54'24"; 11) I PIU' BELLI Matteo Molinari, Mattia Iussa, Marco Vizzaccaro 1h55'29"; 12) CHEI DE AQUILEIA 3 Gian Pietro Carlet, Adriano Grion, Fabio Bellatore 1h55'49"; 13) MAI STRACK Gianmarco Laurencig, Francesco Cendou, Mattia Cendou 1h58'22"; 14) GSA PULFERO Denis Macorig, Lorenzo Cozzarolo, Ivano De Faccio 1h58'48"; 15) REAL MATAJUR Marino Gosgnach, Michele Oballa, Paolo Tomasetig 1h59'44"; 16) AQUILE FRIULANE B Christian Pitussi, Francesco Tamigi, Federico Gerin 2h02'26"; 17) AQUILE FRIULANE Giorgio Rucl, Maiko Mattiussi, Gian Paolo Gerin 2h02'28"; 18) UOMINI DEL CUS Alessandro Plaino, Luca Della Mea, Renzo Roiatti 2h03'02"; 19) QUELLI CHE VIVONO...IA IA IA OO Luca Duriavig, Simone Vogrig, Enrico Visentini 2h04'55"; 20) CHEI DE AQUILEIA 2 Carlo Tegano, Raffaele Bratina, Raffaele Bratina 2h05'00"; 21) DOI VE-CIOS E...UN ZOVI Luca Macorig, Mario Iussa, Beniamino Iussa 2h06'26"; 22) GS AZ-ZIDA Bruno Beggi, Marco Venturini, Gianni

Scubla 2h07'10"; 23) MASSARENTI Paolo Massarenti, Paolo Massarenti, Paolo Massarenti 2h08'02"; 24) MANCA UNO Andrea Antonutti, Carlo Picotti, Carlo Picotti 2h08'07"; 25) BANANE E GRINTA Stefano Del Zotto, Stefano Del Zotto, Stefano Del Zotto 2h08'36"; 26) DOMANI RIPOSO Giuseppe Zanini, Giorgio Martinig, Alessandro Filaoro 2h10'46"; 27) A.C. MATTIA MARINO Roberto Giacomini, Roberto Giacomini, Roberto Giacomini 2h11'24"; 28) MINAZ BOY Luca Pausa, Federico Chiabai, Marco Nassinvera 2h11'37"; 29) BLUE FITNESS Aldo Macorig, Barbara Capeletti, Filippo Pagavino 2h12'14"; 30) FAEDIS Simone Calligaro, Graziano Cos, Graziano Cos 2h12'17"; 31) I MUMIUS Dario Furlan, Diego Fontanini, Diego Fontanini 2h12'22"; 32) ROZICE Julija Kutin, Vanja Krapez, Danica Kovacic 2h13'24"; 33) KOBARID Roman Smid, Tomaž Kragelj, Bostjan Kragelj 2h16'24"; 34) G.M. TEENAGER STARANZANO Marco Seno, Fabio Schiavo, Luciano Tricarico 2h16'55"; 35) MAI BOMBATI William Oviszsch, Giovanni Rossi, Ruben Oviszsch 2h17'32"; 36) KRN Uroš Kopavnik, Berti Kurincic, Urban Rejc 2h18'00"; 37) TMINSKI MIGAVCI Stojan Rosic, Brane Torkar, Milan Kogoj 2h20'42"; 38) GIPS VALLI DEL NATISONE Sandro Tosolini, Flavio Mlinz, Denis Lesizza 2h21'38"; 39) BAR SKOSSA Renato Bellina, Paolo De Monte, Simonetta Di Lenardo 2h22'15"; 40) DONNE DEL CUS Cristina Giusto, Laura Castellani, Debora Freschi 2h23'13"; 41) TOLMIN/SLO '07 Josko Jarc, Milos Batistuta, Ivo Rutar 2h23'29"; 42) LA "69" + 1 Graziella Cernotta, Lorenzo Cernoia, Paolo Dus 2h23'58"; 43) LIESSA 2007 Emanuele Angelini, Marco Marinig, Gianni Trusgnach 2h27'30"; 44) MAURO Mauro Floreancig, Mauro Floreancig, Mauro Floreancig 3h00'00".



La partenza della prima frazione in mountain-bike a Savogna

CLASSIFICA MIGLIORI FRAZIONISTI PRIMI DIECI

Mountain bike

1) Stefano Peruzovic 51'11"; 2) Dino Mansutti 51'36"; 3) Luca Snidaro 52'07"; 4) Burut Rovščet 52'15"; 5) Denis Vogrig 52'22"; 6) Michele Becia 53'26"; 7) Michele Ermacora 56'34"; 8) Gian Pietro Carlet 54'43"; 9) Davide Venturini 55'47"; 10) Gianni Scip 55'58".

Podistica Salita

1) Emanuele Antonutti 30'05"; 2) Luca Della Mea 30'07"; 3) Michele Oballa

31'04"; 4) Beniamino Dereani 31'06"; 5) Luca Lupieri 31'17"; 6) Fabrizio Piusi 31'36"; 7) Vanja Krapez 32'48"; 8) Amedeo Sturam 32'51"; 9) Francesco Tamigi 32'52"; 10) Riccardo Brumat 33'52".

Podistica discesa

1) Gabriele Piusi 19'10"; 2) Giorgio Mansutti 19'25"; 3) Urban Rejc 20'19"; 4) Maksi Uršič 20'22"; 5) Paolo Glavina 20'52"; 6) Stefano Rossi 21'03"; 7) Renzo Roiatti 21'16"; 8) Federico Gerin 21'26"; 9) Stefano Peressutti 21'27"; 10) Mattia Cendou 22'05".

An liep dan v Arboretumu, še tulipani so se nam smejal...



V saboto, 28. aprila je sonce lepuo sijalo že v Spietre, kar smo se parpravljali na pot pruo Ljubljani an Arboretumu.

An nas je takuo lepuo spremlju cieu dan, de smo se okuole po Ljubljani lepuo imiel, v Volčijem potoku so se nam še tulipani smejal.

Na izlet, ki ga organizava Zavod za slovensko izobraževanje, so lietos parsli tud "učenci" tečajev slovensčine, ki jih prireja SDZPI v Spietru.

Na sliki sta tudi prof. Cinzia Pečar in tajnica Slovenskega deželnege zavoda za poklicno izobraževanje Marianna Bonini.





Razredi, ki so se udeležili vodenih obiskov arheološke razstave "Med Nadižo in Sočo". Obisk razstave, ki je v čedajskem muzeju, je ponudilo kulturno društvo Ivan Trinko



Na slikah razred slovenščine srednje šole Sv. Lenarta s profesorco Cinzio Pečar, in še 3. in 5. razred dvojezične osnovne šole z učiteljicam

Dal 26 maggio il XII Mittelteatro

Il teatro Ristori da lunedì 26 maggio a venerdì 1° giugno ospita la XII edizione della rassegna di teatro, musica e video a scuola "Mittelteatro dei ragazzi per i ragazzi"

organizzata dalla scuola secondaria di primo grado "Elvira e Amalia Piccoli" di Cividale. Tra le proposte di quest'anno uno spettacolo realizzato dalla scuola primaria di

Kobarid e da quella bilingue di S. Pietro (nella foto gli interpreti assieme al regista Marjan Bevk ed a Vida Skvor) ed uno spettacolo realizzato da tutta la scuola bilingue.

SABATO 26 MAGGIO

11.30 - 12.30

Aula magna Scuola Media

Presentazione Mittelteatro dei ragazzi per i ragazzi 2007

Concorso Lions: "Un poster per la pace"

Premiazioni gara orienteering

11.30 - 12.30

Teatro Ristori

Ragazzi del fiume C.R.E.A.R.E - CERCARE - PODCAST

Presentazione progetti, incontro classi gemellate

LUNEDÌ 28 MAGGIO

10.30 - 12.30

► Classe I E Cividale - Piccole storie per vivere felici burattini

► Classe II C e E Cividale - Il mistero del gran rap, un vitigno storico friulano video

► Scuola musicale "Re Santo Stefano" Budapest (Hu) - Siate bravi se potete orchestrale

► Classe III D Cividale - Val Trenta che passione video

20.30 - 22.00

► Scuola musicale "Re Santo Stefano" Budapest (Hu) - Siate bravi se potete orchestrale

► Classe III D Cividale - Val Trenta che passione video

► Classe I E Cividale - Piccole storie per vivere felici burattini

MARTEDÌ 29 MAGGIO

10.30 - 12.30

► Scuola Secondaria di I° cl. II A e B di Mortegliano - Pifferi e tamburi sfilata musicale

► Scuola Secondaria di I° cl. III A Trasaghis - Gemona - I quadri e i bi-quadri teatro

► Scuola Secondaria di I° cl. II A e B di Premariacco - Bertoldo alla corte del re teatro

► Classe III B Cividale - Orienteering in Bosco Romagno video

17.30 - 19.00

► Scuola Primaria "Sant' Angela Merici" Cividale - Io Francesco musical

20.30 - 22.00

► Kobarid (Slo) e S. Primaria bilingue di S. Pietro al Nat. - Peter Klepec teatro

► Classe III B Cividale - Orienteering in Bosco Romagno video

► Civiform Cividale - Voci graffiate musical

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO

10.00 - 12.30

Progetto Sentieri L. 482

Projet di multicultural, interculture e plurilinguism

Tarvisio, Timau-Cleulis, S. Pietro di Cadore, Sauris, Forni di sopra, Gemona, Veduggia - Tarcento, Pontebba, Moggio, Val Resia, Cividale, Valli del Natisone, Bled (Slo)

Balli, musica, recite, video delle minoranze linguistiche del nostro territorio. Mostra dei lavori delle scuole "Come sono". Pomeriggio visite guidate alla città

20.30 - 22.00

► Classi seconde Cividale - Video: Orienteering 2006

► Scuola Media Conservatorio "J. Tomadini" Udine - Lettere italiane - musiche di Mozart

GIOVEDÌ 25 MAGGIO

10.30 - 12.30

► Scuola Secondaria di I° cl. II A e B "G. Marconi" Pozzuolo - Cenere: l'amore arriva sempre! teatro

► Scuola di musica "Sergio Gaggia" Cividale - In viaggio con Wolfgang. La storia di Mozart bambino spettacolo musicale

► Hauptschule 7 cl. VI - Landskron - Villach (Austria) - spettacolo musicale

► Scuola Secondaria di I° cl. III C "J. Pirone" di Povoletto - I volti della solidarietà video

18.00 - 19.00

► Scuola Primaria di Orsaria - La lampada di Aldino teatro



20.30 - 22.00

► Hauptschule 7 cl. VI - Landskron - Villach (Austria) - spettacolo musicale

► Scuola di musica "Sergio Gaggia" Cividale - In viaggio con Wolfgang. La storia di Mozart bambino spettacolo musicale

► Lab. Espressivo Classi III Cividale - Carnevale 07 video

VENERDÌ 1° GIUGNO

10.30 - 12.30

► Scuola Secondaria di I° cl. II C di San Leonardo - I diritti violati teatro

► Laboratorio teatrale classi III Cividale - Tema per casa: Il mio miglior amico teatro

► Classe III E Cividale - Videospot di Educazione stradale

► Classe II e III C Cividale - Brani musicali

► Classe III A e D Cividale - Omaggio a Romania e Bulgaria

14.30 - 15.30

► Scuola dell' Infanzia e Primaria di Rualis Cividale - Spettacolo musicale

► Scuola dell' Infanzia e Primaria di Torreano - Insieme per cantare

18.00 - 19.00

► Scuola primaria bilingue S. Pietro al Nat. - Spettacolo di tutta la scuola

20.30 - 22.00

► Laboratorio teatrale classi III Cividale - Tema per casa: Il mio miglior amico teatro

► Classi III Cividale - Spettacolo d'arte video musica danza

► Classe III B Cividale - Mittelteatrooommm 2007 video

S prispěvkom »petih tisočink« davka Irpef lahko pomagaš slovenski ustanovi...

Letošnjih »pet tisočink« davka na dohodke fizičnih oseb (IRPEF) lahko namenite **Skladu Dorče Sardoč**, ki podeljuje štipendije zaslužnim manj premožnim slovenskim študentom. Od ustanovitve prejema štipendije Sklada Dorče Sardoč tudi učenci dvojezične šole v Špetru.

Kaj je prispevek »pet tisočink«?

»Pet tisočink« je prispevek, ki ga predvideva Zakon št. 266 z dne 23. decembra 2005, s katerim lahko vsi davkoplačevalci namenijo manjši delež davka na dohodke priznanim dobrodelnim organizacijam in neprofitnim ustanovam.

V ta seznam spada tudi **Sklad Dorče Sardoč**.

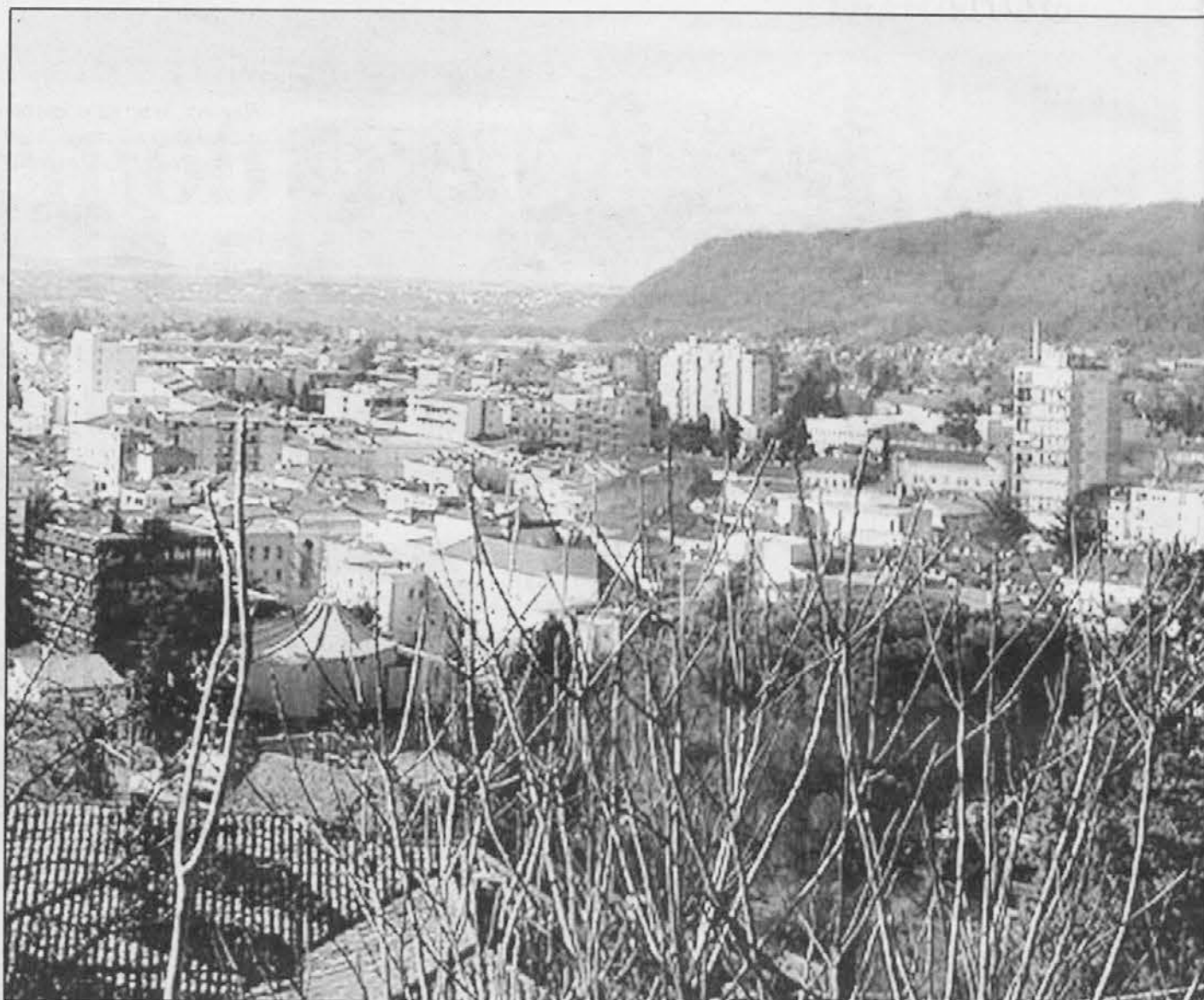
Svoj prispevek lahko namenite tako, da v polje obrazca, ki je namenjeno dobrodelnim organizacijam in neprofitnim ustanovam v modelih CUD/730/Modello Unico, vpišete davčno številko **Sklada Dorče Sardoč** in se podpišete.

Prispevek »petih tisočink« ne predvideva doplačila in zato tudi nobenih dodatnih davkov.

Davčna številka **Sklada Dorče Sardoč** je:

91013840318

Un'immagine panoramica
di Gorizia (dal sito www.isontino.com)



Nedvomno sta Brancati in njegov odbor storila nekaj napak. Bil je pa z novogoriškim kolegom Brulcem akter zbliževanja dveh Goric, ki je doseglo svoj višek z uradno proslavo ob vstopu Slovenije v Evropo

Med pomembnejšimi občinami, kjer bodo čez tri tedne potekale volitve, je nedvomno Gorica, ki je tudi prestolnica pokrajine.

Gorica pa je tudi mesto, kjer so stranke leve sredine pokazale, kako se lahko povsem neracionalno med sabo skregas.

Pred petimi leti se je v desnosedrinsko usmerjeni Gorici zgodil "cudez". Potem ko se je desna sredina razdelila zaradi nastopa nekdanjega župana Scarana, je položaj izrabila leva sredina. Zgodil se je zgodovinski prelom. Za župana je bil izvoljen sindakalist Brancati. Zmagal je za las, vendar se je vzdusje v Gorici spremenilo. Nedvomno sta Brancati in njegov odbor storila nekaj napak in dejanj, ki jih ljudje niso pozdravili s ploskanjem. Brancati pa je bil z novogoriškim kolegom Brulcem akter zbliževanja dveh Goric, ki je doseglo svoj višek, ko so na severni postaji pri Transalpini uradno proslavili vstop Slovenije v Evropo. Trst je bil hladen, Videm ni vriskal, Gorica pa je pripravila veliki praznik.

Vse to ni pomagalo goriskemu županu. V njegovi stranki, to je v Marjetici, je prišlo do spora, ki se je razširil na ostale komponente Oljke. Dejstvo je, da nekdanji zavestniki niso hoteli, da bi Brancati ponovno kandidiral. Marjetica in Oljka sta po dolgih in ljudem povsem nerazumljivih sporih predlagali za kandidata Giulia Mosettija. Vzdusje med levsredinskimi volilci je bilo porazno. Dejstva, da Oljka ni želela niti primarnih volitev, ljudje niso razumeli. Pred petimi leti zmagovita leva sredina je tako pripravila zmago kandidatu Doma svoboščin Ettoreju Romoliju. V naraščajoči apatiji je bila igra v bistvu zaključena.

Objektivno je vode razgibal duhovnik Andrea Bellavite, ki je zaprosil škofa, naj "zamrzne" njegov duhovniški poklic. Bellavite je v Gorici

znana osebnost. Njegov nastop pa je sprožil svojevrstno reakcijo. Najprej so njegovo kandidaturo podpirale izrazito leve stranke. Oljko podpirajo Marjetica, Levi demokrati, Slovenska skupnost, Demokratični socialisti in Evropski republikanci.

Mnogi vidni predstavniki omenjenih strank, med njimi tudi Slovenci, pa so se opredelili za Bellaviteja. Zanj se je opredelil načelnik svetniške skupine Demokratične levice Ales Waltrisch, a tudi mnogi iz vrst Levih demokratov, kot sta npr. Igor Komel in Nataša Pavlin. Isto so storili se nekateri zgodovinski goriski predstavniki LD. Bellavite pa je vzbudil zanimanje tudi v mestnih gibanjih, ki so vse prej kot levičarska. V bistvu bo pomenil prvi volilni krog primarne volitve v levi sredini. Upati morajo, da Romoliju ne uspe zmagati v prvem krogu, kar je v Gorici možno.

Za mnenja smo vprašali nekatere vidnejše slovenske kulturno-politične delavce.

Predsednik pokrajinske SKGZ Livio Semolič nam je

V Gorici leva sredina upa na drugi krog

dejal: "Kljub začetni ločenosti leve sredine je v Gorici opaziti veliko politično živahnost. Mesto se je predramilo in opaziti je nepričakovano zanimanje za politiko. Stevilčnost kandidatov je bila najprej negativni element, sedaj pa se je spremenila v tekmo, ki zaniমা ljudi. Prvi volilni krog lahko jemljemo kot nekakšne primarne volitve. Zmagovalec se bo v balotazi pomeril s kandidatom desne sredine."

Ravnatelj Kulturnega doma in bivši občinski svetovalec Igor Komel nam je dejal: "Sam sem se opredelil za Bellaviteja. Slednji je s svojim nastopom pritegnil mnoge, ki bi drugače ne šli na volitve. Ogrel je tudi tiste, ki so

ostali razočarani zaradi zdrha. Leva sredina se je z njim ponovno dvignila, prej smo bili takorekoč popolnoma "na tleh".

Bivša občinska svetovalka Nataša Pavlin nam je dejala: "Zaradi nastalega položaja smo se mnogi, ki smo prej podpirali Brancatija, opredelili za Bellaviteja. Ko bi ostala Oljka sama, bi ne bilo dobro. Ljudje so bili razočarani. Nekateri smo želeli primarne volitve, vendar jih nismo dosegli. Sedaj bo prvi krog volitev odločil, kdo se bo v balotazi spoprijel s kandidatom desne sredine. Bistveno bo privabiti na volišča čim več ljudi."

Odgovorni urednik Novega glasa Jurij Paljk pa nam je

izjavil: "Upamo na drugi krog. To je bistveno. Če se bosta po prvem krogu Bellavite in Mosetti dogovorila, je še možno premagati desnico. Romolijeva zmaga pa bi vrnila Gorico za dve desetletji nazaj. Izjava, da je treba upoštevati odnose z Novo Gorico, nam pove vse."

Kaj bo z volitvami in Gorico ostaja seveda uganka. Dejstvo pa je, da bi v primeru zmage desnice vse besede o sodelovanju, o Evropi brez meja itd. v Gorici usahnile. Če se kandidat leve sredine prebije do drugega kroga, pa je zmaga napredne opcije možna, saj bo Romoli že v prvem krogu zbral vse desnosedrinske glasove. (ma)

Hanno detto

Andrea Bellavite

"Gorizia è una città che deve cercare di riappropriarsi del suo ruolo di capoluogo di provincia creando luoghi di elaborazione comune, non solo celebrativi, che, servendosi della competenza di esperti, fungano da collegamento tra le diverse realtà provinciali e di oltre confine."

"La connotazione di Gorizia come città dell'integrazione che vuole superare le contrapposizioni esistenti è ciò che mi auguro."

segue a pagina 9

SKGZ in SSO iščeta točke za nadaljnje sodelovanje

Vodstvu Slovenske kulturno-gospodarske zveze in Sveta slovenskih organizacij sta se srečali po petih mesecih nedorečenosti v odnosih.

Na razne sestanke in srečanja sta skupaj hodila predsednika organizacij Rudi Pavšič (SKGZ) in Drago Stoka (SSO), vendar med vodstvom ni bilo kakih rednejših stikov.

Sestanek je bil odkrit. Tako je Rudi Pavšič za SKGZ predlagal redna srečanja, Stoka je za SSO dejal, da bo o načinu srečanj spregovorilo vodstvo organizacije.

Z ene in druge strani je bilo izrečenih nekaj razlogov, zaradi katerih obe strani nista bili zadovoljni v medsebojnih odnosih. Obstajajo seveda tudi ra-

zlike v pogledih. Pavšič in Jole Namor iz Benečije sta npr. dejala, da je bodočnost v eni organizaciji civilne družbe. Stoka je omenil anketo med člani SSO, ki je povedala, da si le ti želijo sodelovanja z SKGZ, ne pa združevanja.

To, da imata organizaciji mnogo skupnih gledanj in interesov je dokazalo nadaljevanje sestanka. Obe se zavzemata za uveljavljanje zaščitnega zakona.

Predvsem jima je pri srcu seznam občin, kjer naj bi veljal zaščitni zakon in ki ga je

ze odobril prejšnji paritetni odbor, Berlusconijska vlada pa trikrat poslala nazaj v Trst. Na seznamu je 32 občin. Sedanjí paritetni odbor naj bi potrdil že sprejeti seznam. Ponovno odpiranje vprašanja bi namreč zakasnilo pričetek izvajanja zaščitnega zakona za nedoločljiv čas.

Nadalje je pereče finančno vprašanje. Manjšinske kulturne ustanove, organizacije, mediji, športne organizacije prejema že 15 let v bistvu ista sredstva.

Slednja je krepko razžrla inflacija, to pomeni, da imajo

vsi manj sredstev. Najhujsi je položaj poklicnih organizacij, ki so že skrčile osebje na minimum. Vsak nadaljní korak bi pomenil, da znižajo ponudbo na pol-amatersko raven. Slovenija s svoje strani ne namerava zapolnjevati obvez Italije in tudi ona že dolgo časa ni dvignila podpor. Skratka, SKGZ in SSO si pričakuje, da bo italijanska vlada že v letošnjem finančnem zakonu upoštevala manjšino in finančne poviske za njeno delovanje.

Organizaciji bosta v ta namen izkoristili tudi Prodijev

prihod v Trst na srečanje foruma G8 (v četrtek, 10. t.m.). Premieru bosta poslali dokument, ga zaprosili za srečanje ter priredili tiskovno konferenco o položaju manjšine.

Na srečanju je bil govor tudi o videmski pokrajini. Tu je sodelovanje med dvema organizacijama nujno.

Jole Namor je naglasila, da je v videmski pokrajini premalo Slovencev in intelektualcev, da ne bi skupaj sodelovali v naporih za dvojezično nižjo srednjo solo ali pa v Institutu za Slovence.

Giorgio Banghig je lapidarno izjavil, da pomeni sodelovanje delati skupaj. V videmski pokrajini bi ločevanje ljudi preprosto ne razumeli. (ma)



V bistvu bo pomenil prvi volilni krog primarne volitve v levi sredini. Upati morajo, da kandidatu desnice ne uspe zmagati v prvem krogu, kar je v Gorici možno



dalla pagina 8

“Questo nella consapevolezza dell’opportunità di ‘riempire’ questo concetto dalle molteplici applicazioni di aspetti concreti. Tra i quali, per esempio, il proficuo rapporto tra gli istituti accademici, le realtà imprenditoriali e il mondo del lavoro, cornice ideale di un fruttuoso sviluppo economico.”

Giulio Mosetti

“Nel nostro programma è



Andrea Bellavite
(na levi) in
Giulio Mosetti

già inserita a chiare lettere una serie di interventi per la tutela e il sostegno dell’infanzia e degli adolescenti. Siamo convinti della necessità di individuare dei punti di incontro e di aggregazione di cui, evidentemente, gli adolescenti in questo momento sentono la mancanza. Abbiamo intenzione di muoverci nella direzione indicata dagli stessi giovani, proprio per rispondere al meglio alle loro esigenze, senza troppe interme-

diazioni da parte degli adulti.”

“Il mondo dell’associazionismo cittadino è particolarmente ricco ed è proprio a questa ricchezza che noi dobbiamo guardare per dare nuovo impulso alla realtà cittadina. Proprio per questo motivo in questi giorni sto ascoltando le voci delle diverse associazioni che operano in questo settore: la mia idea è di valorizzare il vostro lavoro e il vostro impegno, che già sta dando molto alla città.”

Ettore Romoli

“Se sarò eletto sindaco di Gorizia, istituirò il vigile di quartiere. Di buon grado ho accolto la proposta della Lega Nord di introdurre nel programma elettorale questa figura. A chiederlo è la gente che vuole più sicurezza. Nel 1999, il Carroccio impose maggiori stanziamenti per la tutela del cittadino: qualcuno definì tali risorse come quelle delle ‘Ronde padane’. Ebbene, grazie a quei soldi, Gorizia ha oggi le telecamere che, mi risulta, siano benedette dalla città visto il loro ruolo di prevenzione.”

“La nostra giunta, qualora fossimo eletti, dovrà rivitalizzare il commercio, perché Gorizia non ha una vocazione industriale e quella artigianale è blanda. Bisogna ricreare un tessuto economico per far rinascere la città, con correttivi rispettosi della realtà cittadina.”



Baudouin de Courtenay nella Val Torre

Si dice che l’uomo è bello fino a trent’anni; dopo i trenta l’uomo è normale fino ai quaranta. Quando ne ha quaranta, è già mezzo uomo. Quando ne ha cinquant’anni, la testa gli sta giù... giù... Giunto ai sessanta il naso e il mento si avvicinano. Quando ne ha settanta guarda nella fossa oppure verso il cimitero e poco dopo va nel cimitero.

Quando non ho tempo, non posso venire (a parlare con voi). Appena avrò tempo, verrò. So da solo che devo venire, ma quando avrò tempo: finché non ne avrò, io non ci sarò.

Borgo Debelis è vicino a Taipana: è a mezz’ora di strada da Taipana; per questo a Debelis hanno l’inflessione della parlata più simile ai taipanesi che agli abitanti di Monteperta.

Questo Borgo Bera, porta il nome con sé: beruoljcu borg. Di qua e di là del Cornappo, al sole all’ombra ci sono altri borghi di vecchi toponimi come: Mulini, Pozlebišcan, Podzorajsk, Prihujskarg, e Novokiske (Noacco).

La mazza è di legno, infilata in un manico pure di legno: si prende per il manico, si alza la mazza e si dà giù un bel colpo sulla scure infilata nel ciocco da spaccare. Se il ciocco è grosso, si spaccerebbe più facilmente se gli spaccatori fossero tre con tre mazze a picchiare sui ceppi. Il manico della scure è rafforzato da un piccolo cuneo per evitare che ci sia gioco tra scure e manico che

impedisca al manico di sfilarsi. Il manico della scure dovrebbe essere di quercia per evitare le veschiche alle mani: queste le modalità per un boscaiolo alle prese con legna da spaccare.

(trad. Bruna Balloch)

141 Te - ljept mōš s - djē wīn - do trānte - āy; pō trānte mōš - or - dīnārj, wīn - do korānte (kvarānte). Kār mā korānte, tē pōw - mōš. A kār o - mā čenkānte, nā - mō - žj - dōw - yāwa - stojl. 142 Kār o - mā sesānte, nōwō ānu brādā (brāda) tō - mu - s - parbližpāje (- parbližpāje). A kār o - mā selānte, o - mārka dōw - jāmō jātē 143 ōlīpāj dōw simitjēx. [Am mālo pōtīn o - yre yīdāt simantjēx].

144 Kē njēman kadā, nā - mōren prlt. Kār bō - (bom -) mōw kadā, j - jēm - prlt. Sāj j - vjēn šā sāj za - prlt, kār j - bō - mōw kadā.

145 Wīn - dō - kē nā - bō - mōw kadā, j - nā - mōren prlt.

146 Bōrk - Deblīš, tā - par - Deblīš, ōj - ja blīzu Tījpān, pōw - ārā xodā ōt - Tījpān wānō - tāx - Deblīš. Za - twō Deblīš nū - mājō jezēk, tāj - Tījpān, nā - wjēkō pō - tījpāskēn bōwōj, nukwōj pō - wīskwōrskēn.

147 Tēlā bōrk, tō - s - pīš tūw - gēn, tō - ja bōrk wī Bōrā, Berwō - 148 līz. Pōr - po - krāj tājā bōrka tē s - dān - mēikan tē - u - tēn - krājō wōdā, k - ōj - s - klīš Mīnārja - bōrk, āj - yōr - po - krāj spēka tē - u - tēn - krājō wōdā sō Pōzlebišcān; ānjāt spēka tē - u - tēn - krājō 149 sō Podzorajsk. Ōd tāja bōrka Pīrūjškāya nī - s - tārja bōrka sāj - s - tēn - krājā, sāj - u - tēn - krājō wōdā par - sōwnē, sōwnēnēn

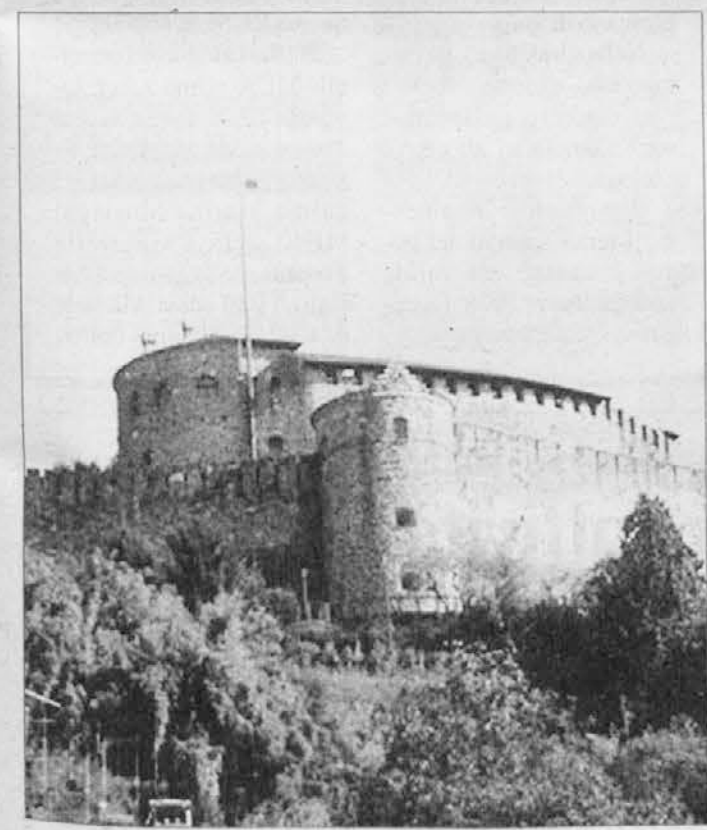
150 - krājā. Z - drāzīn - krājā te - pārv bōrk tē tē - Nowokīsk; ānjāt sū šā dōw yōr - po - krāj, Mīnārja āj Podzorajsk, tīw - sjēnē s - tēn - krājā, sjēnēnīn - krājā.

151 Čwōja nē lēsna, nasajōnā yōr - nā - dān - xōt lēsān; tō - s - jīnā za - nāsāt āj tō - s - wzdīnāje, ānjāt tō - dāja bōt dōw - nā - sīkjēru, ā sīkjēra nā - raskōje (- raskōje) ēdk (xōt).

152 T - ā debōw ēdk, dvjē ēwōj. nō - ya - prāj - raskōjājo, kū - nā - sāmā; nā - sāmā tū - dān - debow ēdk tō mālo, māgāri (magāri*) bāl - nū - bō trī ēwōje, — tō ljēwē, ān tārja mōžjē kapānē za - tōwjē nōtre, za - ēdk - rasklātō. Čōk o - mwōre s - rasklātō ējtāko.

153 Nāsāt tāpar - sīkjēru nasajōn lēsān, ā dān - klīnā s - sīkjēra - od - zāt, kē nā - s - nō - dīssāb.

154 Nāsāt ōm - bī - tīw - bātī bīkōw. zāk - o - nā - dīlāi zārē tū - rukū. Tē o - sōrā zārē, zājtra tō - nā - bō - mōw klāt, zāk - nū - jē - rōk - bōljēt.



Goriški grad

RISULTATI

AMATORI
Filpa - Dimensione Giardino 3-1
COPPA FRIULI
Osteria al papagallo - Pol. Valnatisone 2-0
PLAY-OFF
Felettis United - Osteria al Colovrat 2-0
Valcosa Castelnuovo - Sos Putiferio 2-0

Calcetto Play-off
Elettrotec Geko - Paradiso dei golosi 8-6
Calcetto Coppa
Dif Abramo Impianti - Carrozzeria Guion 5-5
Carrozzeria Guion - Dif Abramo Impianti 8-7
PROSSIMO TURNO
ESORDIENTI
San Gottardo/B - Valnatisone (12/5)

PULCINI
Audace/A - San Gottardo/A (10/5)
Audace/B - San Gottardo/B (10/5)
Torreanese/A - Audace/A (12/5)
Torreanese/B - Audace/B (12/5)

COPPA FRIULI
Pol. Valnatisone - Lovaria (14/5)
Calcetto Coppa
Carrozzeria Guion - Città di Carlino

CLASSIFICHE
AMATORI (ECCELLENZA)
Mereto di Capito 38; Filpa, Ziracco, Gun-

ners 35; Ba.Col. 29; Flumignano 28; Dimensione Giardino 26; Carrozzeria Tarondo, Warriors 24; Startrep 23; Turkey pub 20; Caffè di cuori 18; Bar San Giacomo 13; Extrem Alta Val Torre 12.

AMATORI (COPPA)
Osteria al Papagallo* 4; Polisportiva Valnatisone, Colugna 3; Atletico Beivars 2; Trattoria da Raffaele, Lovaria* 0.

Entrambe sconfitte per 2-0, l'Osteria al Colovrat e Sos Putiferio hanno concluso le loro fatiche

Play-off amari per Drenchia e Savogna

Allievi impegnati nel torneo Lorenzutti, Giovanissimi ripescati per le finali del torneo Andreatta - Nel calcetto fuori dai play-off il Paradiso dei golosi

Terminati i campionati dilettanti, prosegue senza sosta l'attività delle formazioni giovanili.

Gli Allievi della Valnatisone hanno esordito nel Torneo Lorenzutti ad Udine con il più classico dei risultati (2-0) ottenuto ai danni della Sere-nissima di Pradamano. Le due reti dei ragazzi guidati da

Giancarlo Armellini sono state realizzate da Andrea Scaunich e Nicola Simaz. Ieri sera, mercoledì 9, per il secondo turno eliminatorio della manifestazione la Valnatisone ha affrontato la formazione udinese del Pasian di Prato.

Inaspettatamente saranno "costretti" a tornare in campo

i Giovanissimi della Valnatisone, ripescati per le finali del torneo "Walter Andreatta" per completare il tabellone. Gli accoppiamenti sono stati effettuati martedì 8 tra le seguenti squadre: Bujese, Savorgnanese, Comunale Lestizza, Tricesimo, Esperia '97, Pro Fagagna, Nuova Sandanielese e Valnatisone.

ria al Colovrat di Drenchia, superata per 2-0 dalla Felettis United. A Felettis di Bicinicco è partita bene la squadra valligiana che dopo 5' ha avuto l'occasione di passare in vantaggio con Rucchin che è stato travolto dal portiere avversario, l'arbitro non ha concesso la massima punizione. I padroni di casa sono passati in vantaggio al 20' ed hanno raddoppiato alla mezz'ora. Al 35' il pallonetto di Paravan ha superato il portiere stampandosi sulla traversa. Per tutta la seconda frazione di gioco la formazione di Drenchia si è spinta in avanti alla ricerca del pareggio. Il terreno di gioco di dimensioni ridotte non ha consentito ai valligiani di praticare il loro gioco, riuscendo solo a "chiudere" gli avversari nella propria metà campo senza ottenere il risultato sperato.

Stessa sorte è toccata alla Sos Putiferio di Savogna impegnata nella trasferta di Castelnuovo del Friuli, ospite degli amatori Valcosa.

Nella Coppa Friuli la Polisportiva Valnatisone di Cividale è tornata dalla trasferta di Laipacco, ospite dell'Osteria al Pappagallo, con una sconfitta pur giocando una buona gara. I ducali, sotto di una rete, hanno centrato una traversa e all'ultimo istante hanno subito in contropiede il raddoppio degli udinesi.

Addio ai play-off del calcio a cinque del Paradiso dei golosi di S. Pietro al Natisone che a perso con lo scarto di due gol a Tricesimo contro la validissima formazione della Elettrotec Geko.

Nella Coppa Amatori di calcio a cinque la Carrozzeria Guion di S. Pietro al Natisone ha pareggiato 5-5 nella gara di andata. Nel ritorno la formazione sanpietrina, superando gli avversari per 8-7, si è qualificata per la semifinale. Hanno fatto centro cinque volte David Specogna, due Denis Cecconi ed una Gianni Martinig. (Paolo Caffi)



Brunello Pagavino (a destra). Sotto Michela Ara

Gsa Pulfero ottavo a S. Floreano di Buja



Prosegue senza sosta l'attività del Gsa Pulfero che recentemente ha partecipato alla terza prova della 27. Coppa Friuli che si è tenuta sabato 28 aprile a S. Floreano di Buja.

Nella classifica generale maschile su trenta società partecipanti i pulferesi si sono classificati all'ottavo posto.

Il migliore piazzamento, il terzo gradino del podio, è andato alla valida squadra femminile. Di seguito i piazzamenti degli

atleti valligiani sui nove chilometri del percorso: nella categoria maschile MM65 secondo Mario Bucovaz; MM 55 quarto Brunello Pagavino; TM 23 quarto Raffaele Nardini.

Nella categoria femminile MF50 prima Ada Cappelli; TF23 terza Ilaria Mosolo; MF55 quinta Eliana Tomasetig; MF45 quinta Marina Mussigh; MF40 quinta Gabriella Rodante, sesta Oriana Drosigh; TF30 sesta Michela Ara, ottava Stefania Puller.

Festa dello sport a Merso

Il G.S.D. Audace di S. Leonardo organizza la "Festa dello sport 2007, Senza confini-Brez meja-Ohne grenzen" nelle giornate di venerdì 1°, sabato 2 e domenica 3 giugno, presso il Centro sportivo comunale a Merso di Sopra.

Il programma prevede l'inizio dei festeggiamenti alle 17 di venerdì. Alle 18 si terrà l'amichevole di calcio Audace-Ald Stars. Seguirà alle 20 un incontro amichevole di calcio femminile. Alle 21 musica con i Liga Straz.

I festeggiamenti proseguiranno sabato con, a partire dalle 9, le eliminatorie del torneo internazionale di calcio della categoria

Pulcini "Memorial Michele Podrecca". Alle 20 ci sarà la gara internazionale delle 10 birre al minuto, seguita da musica con i DSL.

Domenica 3 giugno alle 9 partenza della gara di mountain-bike valida per il trofeo Friul Bike denominata "Beneske Doline Tour". Dalle 10 riprenderà la fase eliminatoria del torneo di calcio. Alle 14 si effettueranno le premiazioni della gara di mountain-bike. Alle 15 partirà la fase finale del torneo Pulcini con la disputa delle semifinali seguite a ruota dalle finali. Per le 17 sono previste le premiazioni dei Pulcini. Alle 18 musica con i CD.

Prestazione da dimenticare per gli Esordienti della Valnatisone che hanno ospitato l'Azzurra Premariacco/A. Le due reti della formazione allenata da Gianni Drecogna sono state firmate da Gabriele Gariup e Stefano Marseu.

Rinviate ad oggi, giovedì 10, le partite dei Pulcini dell'Audace.

Nell'ultima gara del campionato di Eccellenza del Friuli Collinare la Filpa di Pulfero ha superato, grazie alla tripletta di Thomas Petrizzo, la Dimensione Giardino. Nel prossimo week-end, i ragazzi allenati da Severino Cedarmas, inizieranno la loro avventura nei play-off per il titolo regionale con la gara di andata degli ottavi di finale in programma a Podpolizza contro una formazione che si è qualificata nel turno precedente.

Si è concluso il cammino nei play off per la squadra di mister Igor Clignon, l'Oste-

Dal 24 al 30 giugno il Nogometni Klub Tolmin organizza presso la Casa dello studente di Tolmin un camp calcistico riservato ai ragazzi nati dal 1994 al 1997 compreso.

L'attività prevede, in base alla preparazione dei ragazzi, due allenamenti giornalieri, giochi, partite, interessanti filmati in DVD etc. Nel tempo libero c'è la possibilità di

Iniziativa per ragazzi dal 24 al 30 giugno

Calcio e altre attività in un camp a Tolmin

visitare la "Korita" di Tolmin, guidare automobili telecomandate, praticare alpinismo sportivo, tiro con l'arco, effettuare una gita in barca sul lago e rafting sull'Isonzo. Venerdì 29 giugno alle 17 si

svolgerà anche un interessante corso di perfezionamento per allenatori.

I costi d'iscrizione per l'intero programma di attività calcistica e di tempo libero, per la gestione tecnica, la per-

manenza e le cure sanitarie è di 150,00 euro.

La gestione delle attività sarà curata dalla direzione NK Tolmin assieme a studenti della Facoltà dello sport di Ljubljana ed ai coordinatori ed allenatori delle categorie giovanili del circolo calcistico. Per ulteriori informazioni: Matej Jug (00386 41 386 132) e Mara Jermol (00386 538 82 681).



Sotto rete Pod mrežo

Nel campionato di Prima divisione maschile di pallavolo la Polisportiva San Leonardo ha espugnato il parket di Povoletto regolando per 3-1 la Us Friuli.

Venerdì 11 maggio alle ore 20.30 a Merso di Sopra ultima partita stagionale dei ragazzi del presidente Ettore Crucil che ospiteranno la Polisportiva Mortegliano. Si chiuderà così la stagione della formazione maschile con la salvezza ottenuta con diverse giornate di anticipo. Un cammino quello dei valligiani condizionato dai risultati di sette gare perse ai tie break ma, nonostante tutto, sono da elogiare per l'impegno profuso in ogni circostanza.

Nell'ultima esibizione in Coppa Friuli le ragazze della Under 16 sono state superate dalla Zanello Edilizia di Talmassons, seconda della classe con il risultato di 3-0 (25-21;25-18; 25-18).

Le nostre ragazze, guidate da Alessandra Messere, sono scese sul parket con l'organico più giovane del girone. Anche se i risultati ottenuti non le hanno premiate, tra campionato e Coppa Friuli hanno giocato per acquisire quell'esperienza che certamente risulterà determinante nel loro futuro già dalla prossima stagione.

LE CLASSIFICHE

PRIMA DIVISIONE MASCHILE

M.E.G.I.C. Volley Aquileia 57; Pallavolo Buia 55; Us Friuli Povoletto 52; Lignano Volley 50; Caffè Sport San Giorgio di Nogaro 48; Nuova ottica AUSA Pav 38; Pav Natisonia-Intrepida 37; Polisportiva Mortegliano 33; Polisportiva San Leonardo, Il Pozzo Pradamano 31; Volley Codroipo 8; Friulcassa-Vb Udine 7; Stella Volley 3.

UNDER 16 FEMMINILE COPPA FRIULI

Bar - Albergo Baschera Fagagna 27; Zanello Edilizia Talmassons 25; Gruppo Sportivo Danieli Buttrio 21; Pav Udine 17; Stella Volley 16; Polisportiva San Leonardo 6; Litoimmagine San Daniele 5;

Vierska navada rogacjonu svetega Marka še nimar živi

Po sanožetah matajurske fare

Nas je nimar manj po naših vaseh, pa ostanemo zlo navezani na naše navade. Za rogacjone svetega Marka, na 25. obrila, so se tudi lietos zbral na puno an sli po stazah, kjer imamo sanožeta an njive an kupe z gaspuodam molil za de Buog an svečeniki parpomagajo, de tudi lietos bo dobro pardiolo.

V Sauodnji rogacjoni svetega Marka so ble v dvieh farah, v tarčmunski an v matajurski.

Tisti od tarčmunske fare so sli po stazah v Jelino, Duš, Mašero, Gabruco, Ceplesiče, Polavo an nazaj na Tarčmun. Z njim je su gaspuod Božo Zuanella.

Tisti od Matajurske fare so sli iz Matajura dol na Barca, potlè v Pečnije, Star-

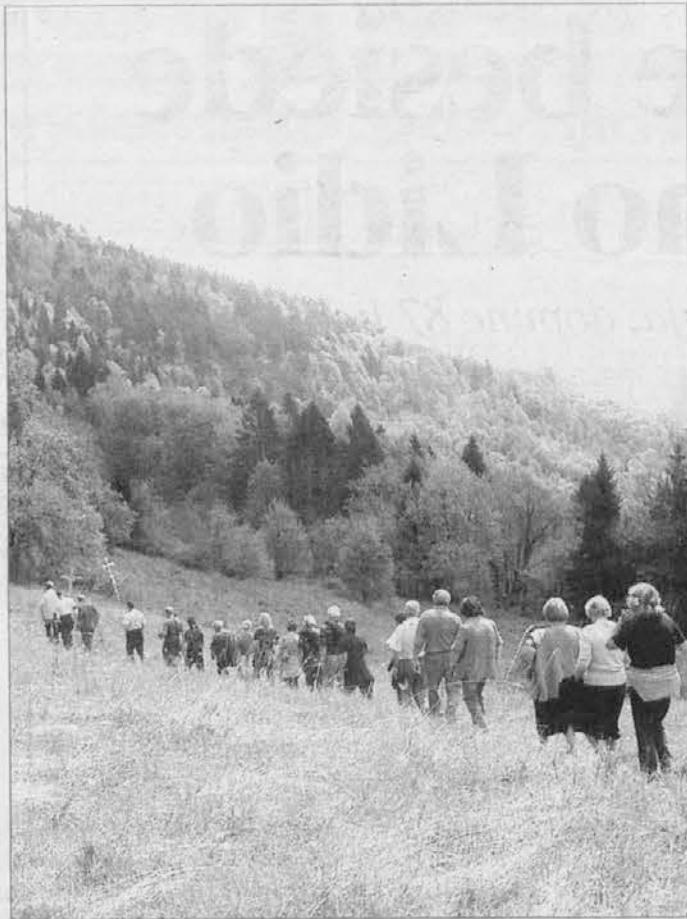
mico, Lozac an nazaj v Matajur.

Na čelu duge precesije je biu Paskual Zuanella. Po vaseh so jih domačini pru lepno sparjel, po molitvah an po božnih pjesmi so vsiem ponudli kiek za pit an za jest, tu vsaki vas je biu pravi senjam

an tuole je pru lepno. Je nimar buj riedko videt kupe tarkaj domačih ljudi an kar rata se vsi veseljo.

Lepo presenečenje, sorprezo, so jo imiel v Starmici an v Lozacu: tle jih je čaku monsinjor Marino Qualizza, ki je kupe z njim zmolò an potlè gor v Matajura jim je naredu lepo mašo.

Od tistega posebnega dneva nam ostanejo fotografije, ki nam jih je posodu Abramo Trinco iz Starmice. Smo sigurni, de posebno naši ljudje po sviete jih bojo pru zvestuo gledal.



All'Easy gim 2007, svoltosi a Gemona nei giorni scorsi ed a cui hanno partecipato le società S.G. Gemonese, Basiliano, Paluzza e Play Gym di Cividale, le atlete delle Valli del Natisone si son ritrovate tutte nella parte più alta delle varie classifiche. I ginnasti han dovuto dimostrare quanto sono bravi con gli esercizi a corpo libero, al minitrampolino, al volteggio ed alla trave. Ma vediamo le classifiche "assoluta" (somma di tutti gli attrezzi), e per attrezzo.

Nel 2. livello (IV e V ele-

Tutte sul podio le nostre ginnaste!



mentare) in cui hanno gareggiato 24 atleti troviamo nella classifica assoluta al secondo posto Agnese Borgù di Azzida. Nella classifica per gli esercizi alla trave c'è al primo posto Giulia Stulin di Campeglio (ma il papà è di Tribil e la mamma di Cepletischis), al 2. posto Marianna Predan di Pontecaccio, al 3. Erika Carlig, al 5. Elena Cumer di Azzida. Nella classifica "corpo libero" al 2.

Da sinistra, dietro: Elena Onesti, Elisabetta Coren, Elisa Gorenzsch, Alice Miano (1. assoluta 3. livello); al centro Erika Carlig, Elena Cumer (1. volteggio, 2. suolo e 3. trampolino), Agnese Borgù (2. assoluta 2. livello); a terra Giulia Stulin (1. trave) e Marianna Predan. Nella foto manca Sebastiano Musigh di San Pietro, 3. assoluto grandi (3. livello).

posto ancora Elena Cumer, al 5. Marianna Predan; nel mini trampolino al 1. posto Erika Carlig, al 2. Elena Cumer, al 3. Giulia Stulin, al 5. Marianna Predan; nel volteggio 1. posto per Elena Cumer, 3. posto per Erika Carlig, al 4. Giulia Stulin e al 5. Marianna Predan. Al 3. livello (grandi), nella classifica assoluta al primo posto c'è Alice Miano di San Pietro al Natisone, al 2. Elisa Gorenzsch, al 3. Sebastiano Musigh di San Pietro al Natisone. Negli esercizi alla trave sul podio più altro troviamo Elena Onesti di Tiglio, al 4. posto Elisabetta Coren. "Suolo" 2. posto per Elena Onesti. "Mini trampolino": 2. posto per Elisabetta Coren; "Volteggio" Elisabetta Coren al 3. posto ed al 5. Elena Onesti.

A tutte queste nostre atlete e atleti diciamo con orgoglio: bravi, e continuate così!



Dvie parjatelce so se pogovarjale:

- Antadà Marica, kuo ti gre s tojim novim murozam, al je saldu takuo gorec?

- Muč, muč, moja draga Katja! - je odgovorila Marica - Je takuo močnuo gorec, de ga na morem na obedno vižo potalazt! Snuočka, kadar sma bla sama za kotam, me je začeu objemat na vso muoc an mi je jau, de muorem bit njega!

- An ti, ka' si nardila? - jo je radoviedno vprasala Katja.

- Sem mu dala an klafut an sem mu jala, de ga nečem vič videt!

- An on, kaj je naredu?

- Je ugasnu luc!

Tu saboto Milica, ku je paršla iz Cedada je jala možu:

- Giovanin, pogledi kajsan liep rikaman regipet sem kupila dol na targu! Al ti je vseč?

- Ja, ja, mi je vseč! - je odgovoril ironično mož - Pa povejmi, zakaj si ga kupila če niemaš nič za luost notar!?

- Ce je za tiste - je jala Milica - povejmi tudi ti, zaki noses mudante!

Dva parjatelja v gostilni:

- Petar, al vieš, de sem zamerku an šiguran sistem za de moja žena na ostane nikdar vič v drugim stanu!

- A ja, Pauli! Allora povejmi, kuo funcjona tuole? - ga je radoviedno vprasu Petar.

- Oh, je zlo lahko: hodem spat s tojo!

Dva parjatelja sta se pogovarjala gor mež njih žene.

- Ist - je jau te parvi - na morem reč nič hudega pruot moji ženi... je liepa, je pridna, je zastopna an pridna hišna gospodinja.

- Ja, ja, tuole ze viem - je jau te drugi - pa povejmi, kuo je tu pastiej?

- Mah, ti poviem, de nistem pru šiguran: kajsan prave dobro, kajsan prave slavo!

Dva muroza sta se pogovarjala:

- Kadar boma oženjena, muoj dragi, arzsparim s tabo vse toje težave.

- Ma kuo, saj ist niemam težav!

- Oh dragi muoj, jih boš imeu, jih boš imeu!

novi matajur
Tendik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali
diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina-Abbonamento

Italia: 32 evro
Druge države: 38 evro
Amerika (po letalski pošti): 62 evro
Avstralija (po letalski pošti): 65 evro

Poštni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

PLANINSKA DRUŽINA BENEČJE

nedelja 20. maja

IVANAC

lahek, primeren za družine

odg. Dario in Vilma
tel. 0432/716351

CAI SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

Sala parrocchiale di S. Pietro al Natisone
venerdì 18 maggio, ore 20.30

**Camminando tra Natisone
e Matajur**

Immagini raccontate da RAFFAELLA ZORZA

Sladke besiede za nono Lidio

Jutre, petak 11. maja, dopune 87 liet

"Nona Lidia, veseu rojstni dan ti želmo. Za telo veselo parloznost smo ti tiel reč se ankrat, ki dost te imamo radi an kakuo smo veseli te imiet med nam. Želmo ti še puno zdravih an veselih dni. Toji navuodi Federico an Lorenzo, Erika an Gabriele, Sandro s Cinzio an njih te mal Mattia, Roberto s Sonio an njih puobit Tommaso".

Tele besiede so jih napisal za rojstni dan none Lidie Tomasetig, ki jutre, petak 11. maja dopune 87 liet, nje navuodi. Te parva dva sta otroc od nje sina Bruna an nevieste Isabelle, te druga dva sta od sina Dinā, ki nas je prezagoda an premlad zapustu že vič liet od tegā an nevieste Grazielle, Sandro an Roberto sta pa sinuova od hčere Anite an od Bruna, ki nas je na naglim zapustu kak miesac od tega.

Lidia Starnadova je ziviela par Obrankeh. Kar je parsu cajt za v mieru uživat, kar sta v življenju zaslužila, sta ona an nje mož Zaneto parsla zivet v Cedad tudi za bit buj blizu njih otruoem, ki žive v Mojmage an Botenigu. Odkar Buog je parklicu h sebe nje moža Zaneta, Lidia živi sa-



ma, pa ima nimar kajsnega od nje velike družine, ki jo pride gledat. Ona je se puna moči an kuraže an lepuo skarbi za hišo an kar more tudi za nje otroke.

Lidia, čeglih v vašim življenju ste vickrat podžgarla granke suze, morete bit vesela, saj imate veliko družino, ki vas ima zlo rada an na bote nikdar sama.

Veseu rojstni dan od vsieh njih, an tudi iz naše strani.

CAI - SOTTOSEZIONE VALNATISONE
domenica 13 maggio

Monte Lipnik Monte Javoršček (1847m - 1557m) (Alpi Giulie Slo)

Due itinerari

Per il Lipnik: EE distivello 1470 m - ore 4.00 circa in salita
Per lo Javoršček: E distivello 1160 m - ore 3.30 in salita

Avvertenze: per il Lipnik prevedere abbigliamento da ambiente innevato, presenza di neve nella parte alta del percorso.
Ore 6.30 - Ritrovo e partenza da San Pietro al Natisone (piazze delle scuole)

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione entro il giovedì precedente all'uscita. (0432 727428)

Per informazioni: Donato, Gianna tel 0432-727428

Manjkajo se dva miesca, pa je trieba se hitro vpisat, če zelta iti kupe s parjatelj iz Azle na potovanje v Torin an v dolino Aoste.

Program je tel: odhod iz Azle v sriedo 11. luja ob treh zjutra. Okuole desete bota že v Torine, miesto, ki puodeta odkrivat kupe z vodičem (guida). Zvičier prideta v Aosto. V četartak 12. puodeta v Cogne, Valnontey, ki je na začetku narodnega parka Gran Paradiso. Po kosile vas

Miesca luja v dolino Aoste

popejejo gledat grad, ki je v kraju Sarre an delavnico, kjer dielajo lies. V petak 13. puodeta odkrivat grad, ki je v Fenisu. Po kosile vas bo ca-

kalo miesto Aosta, de ga lepuo odkrieta do konca.

V saboto 14. je na programu ogled Forte di Bard an potlè se kraj, kjer dielajo salame. Vam jih storejo tudi pokušat! Po kosile, kjer bota jedli dobruote od doline Aosta, se deneta na pot za se varnit v Azlo, kamar prideta okuole desete zvičier. Za vse tuole plačata 420 evro.

Za se vpisat pokličita Antonella na tel. 0432/789258 (pruot vičier).

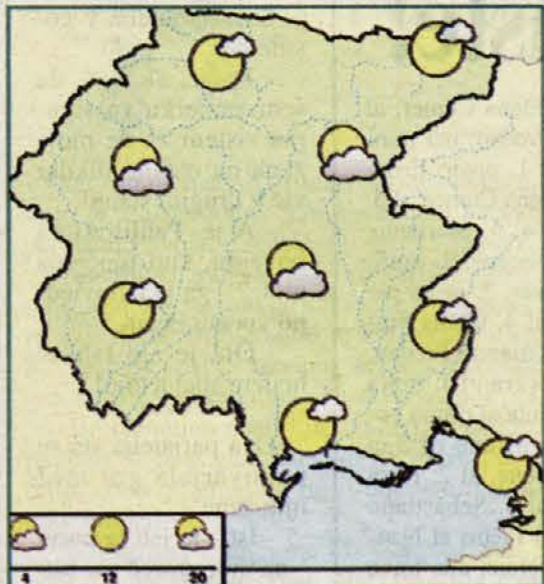


Lucia Sibau, Nadalja za domačine an parjatlje, se je rodila v Ješičah, v Lahovi družini, živi pa v Idarski dolini, ta na Bardone. Zlo ji je všeč, kar jo pridejo gledat kajšna žlahta al parjatelj iz nje rojstnih kraju. Posebno vesela je, kar na nje duom pride navuod Bepo. Zadnji krat, ki je biu ta par nji, sta se tudi kupe fotografala. An s telo fotografijo Nadalja an Bepo žejo pozdravit vso njih žlahto, doma an po sviète. Mi pa želmo obadviemam puno dobrega.



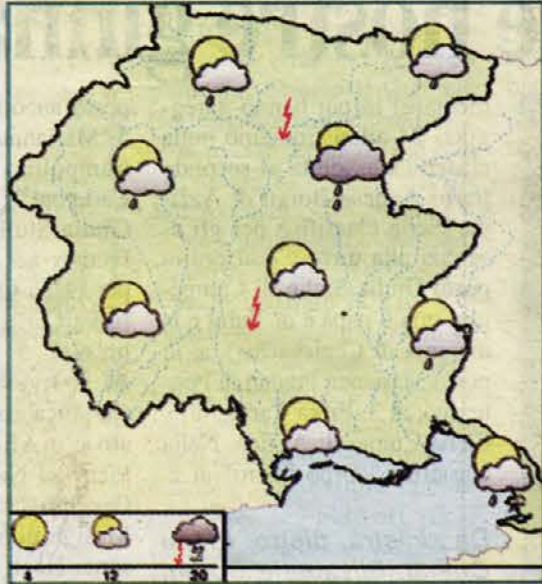
VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANJO JULIJSKO KRAJINO

DEZELNA METEOROLOŠKA OPAZOVALNICA FJK ARPA OSMER
Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it slovensko@osmer.fvg.it



CETRTEK, 10. MAJA

Povečini bo delno jasno, predvsem v jutranjih urah zmerno oblačno. V gorah in v podgorju bo v popoldnaskih urah nastajala kopasta oblačnost. Ob morju bo pihal jugozahodni do jugovzhodni veter.



PETEK, 11. MAJA

Dopoldne bo zmerno oblačno. Čez dan se bo oblačnost povečala. Predvsem v gorah in v podgorju bodo možne padavine in krajevne nevihte.

SPLOSNA SLIKA

Proti nam priteka ob severozahoda občasno bolj vlažen zrak.

OBETI

V soboto dopoldne bodo možne poslednje padavine, čez dan se bo vreme izboljšalo.

	Nizina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	13/16	18/20
Najvišja temperatura (°C)	25/28	22/25
Srednja temperatura na 1000 m:	16°C	
Srednja temperatura na 2000 m:	11°C	

	Nizina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	12/15	18/20
Najvišja temperatura (°C)	24/27	21/24
Srednja temperatura na 1000 m:	15°C	
Srednja temperatura na 2000 m:	8°C	

Ure sonca					Sonce megla nizka obl.	Megla	Zmanjšana vidljivost	Srednji veter			Padavine (od polnoči do 24h)				Nevihta	Sneg
jasno	zmerno obl.	spremenlj.	oblačno	pretežno obl.				lokalni	zmerni	močni	rahle	zmerne	močne	obilne		
12 ali več	9-12	6-9	3-6	3 ali manj												
								3-6 m/s	>6 m/s		0-5 mm	5-10 mm	10-30 mm	>30 mm		*

Informacije za vse

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miedih ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičier do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka.

Za Nediške doline se lahko telefona v Spieter na številko 727282, za Cedajski okraj v Cedad na številko 7081.

Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4
Consultorio familiare
0432.708611
Servizio infermier. domic.
0432.708614

Kada vozi litorina

Železniška postaja / Stazione di Cividale: tel. 0432/731032

10 DICEMBRE / 9 GIUGNO 2007

Iz Cedada v Videm:

ob 5.55*, 6.34*, 6.50*, 7.13, 7.36*, 8.10, 9.00, 10.00, 11.00, 11.59, 12.15*, 12.37, 12.58*, 13.20, 13.42*, 14.04, 14.26*, 15.06, 15.50, 17.13, 18.05, 19.20, 20.15

Iz Vidma v Cedad:

ob 6.14*, 6.53*, 7.16*, 7.39, 8.13*, 8.35, 9.30, 10.30, 11.30, 12.18, 12.40*, 13.01, 13.23*,

13.45, 14.07*, 14.29, 14.46*, 15.26, 16.40, 17.40, 18.45, 19.55, 22.15

* samuo čez tiedan

Nujne telefonske številke

Bolnica Cedad	7081
Bolnica Videm	5521
Policija - Prva pomoč	113
Komisariat Cedad	703046
Karabinieri	112
Ufficio del lavoro	731451
INPS Cedad	705611
URES - INAC	730153
ENEL	167-845097
Kmečka zveza Cedad	703119
Ronke Letališče	0481-773224
Muzej Cedad	700700
Cedajska knjižnica	732444
Dvojezična šola	717208
K.D. Ivan Trinko	731386
Zveza slov. izseljencev	732231

Občine

Dreka	721021
Grmek	725006
Srednje	724094
Sv. Lenart	723028
Speter	727272
Sovodnje	714007
Podbonesec	726017
Tavorjana	712028
Prapotno	713003
Tipana	788020
Bardo	787032
Rezija	0433-53001/2
Gorska skupnost	727325

Dežurne lekarnе / Farmacie di turno

OD 11. DO 17. MAJA

Cedad (Fontana) tel. 0432/731163

Premarjag tel. 729012 - Povoletto tel. 679008

Kam po bencino / Distributori di turno

NEDIEJA 13. MAJA

Klenje - Esso Cedad (na pot pruot Vidmu) - Tamoil v Karariji